

# Acer Altos serie G5350

Guida per l'utente

Copyright © 2005 Acer Incorporated  
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos serie G5350  
Guida per l'utente

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno incorporate in nuove edizioni di questo manuale, o in documenti e pubblicazioni integrative. Questa azienda non rilascia dichiarazioni, né garanzie di commerciabilità o di idoneità a uno scopo specifico.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati su numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e il numero di modello sono riportati sull'etichetta applicata al computer. Tutta la corrispondenza avente per oggetto il computer deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema d'archivio o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo, elettronico, meccanico, fotostatico, magnetico o altro, senza la previa autorizzazione scritta di Acer Incorporated.

Acer Altos serie G5350

Nome del modello: G535 \_\_\_\_\_

Numero di parte: \_\_\_\_\_

Data di acquisto: \_\_\_\_\_

Luogo di acquisto: \_\_\_\_\_

Acer e il logo Acer sono marchi registrati di Acer Inc. I nomi o i marchi di prodotti di altre società sono stati utilizzati soltanto a scopo di identificazione e sono di proprietà delle rispettive società.

# Avvisi

## Avvertenza relativa alle norme FCC

I dispositivi di Classe A non riportano il logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Sui dispositivi di Classe B è invece riportato il logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Una volta stabilita la classe del dispositivo, fare riferimento alla dichiarazione di conformità appropriata.

### Apparecchiatura di Classe A

Questo dispositivo è stato sottoposto a prove e trovato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati definiti per offrire una ragionevole protezione contro interferenze dannose quando l'apparecchio viene utilizzato in ambienti commerciali. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata ed utilizzata secondo le istruzioni, potrebbe provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso dell'apparecchiatura in zone residenziali può causare interferenze dannose. In tal caso, l'utente è tenuto a correggere tali interferenze a proprie spese.

### Apparecchiatura di Classe B

Questo apparecchio è stato sottoposto a prove e trovato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono diretti a garantire un'adeguata protezione da interferenze dannose in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Non è tuttavia garantito che non si verifichino interferenze in una particolare installazione. Se questo dispositivo causa interferenze dannose alla ricezione dei programmi radiofonici, fatto verificabile spegnendo e riaccendendo il dispositivo, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza in uno o più dei modi seguenti:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Allontanare il dispositivo dal ricevitore.
- Collegare il dispositivo ad una diversa presa elettrica in modo che dispositivo e ricevitore si trovino su circuiti diversi.

- Rivolgersi al rivenditore o ad un tecnico radiotelevisivo competente per assistenza.

### **Avviso: Cavi schermati**

Tutti collegamenti ad altri computer devono avvenire tramite cavi schermati, in modo da mantenere la conformità alle norme FCC.

### **Avviso: Periferiche**

Alla presente apparecchiatura possono essere connesse unicamente periferiche (periferiche di input/output, terminali, stampanti, ecc.) omologate ai limiti della Classe A o della Classe B. L'uso di periferiche non omologate può determinare interferenze alla ricezione radio/televisiva.



.....

**Attenzione!** Eventuali cambiamenti o modifiche apportati senza esplicita autorizzazione del produttore possono annullare il diritto dell'utente, sancito dalla Federal Communications Commission, all'utilizzo del server.

### **Condizioni d'uso**

Il presente computer è conforme alla Parte 15 delle Norme FCC. L'utilizzo del computer è soggetto alle due seguenti condizioni: (1) quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

### **Avviso: Utenti canadesi**

Quest'apparecchio digitale di Classe A/B soddisfa tutti i requisiti del Regolamento Canadese sulle Attrezzature Causanti Interferenze (Canadian Interference-Causing Equipment Regulations).

## Dichiarazione di conformità dei prodotti laser

L'unità CD-ROM contenuta nel server è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità CD-ROM (riportata di seguito) si trova sull'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

**ATTENZIONE:** SE APERTA, L'UNITÀ EMETTE RADIAZIONI LASER INVISIBILI. EVITARE L'ESPOSIZIONE AI RAGGI.

# Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere attentamente queste istruzioni e Conservare le istruzioni per riferimenti futuri.

- 1 Rispettare tutte le avvertenze ed istruzioni contrassegnate sul prodotto.
- 2 Staccare la presa del prodotto dal muro prima di effettuare le operazioni di pulizia. Non usare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia utilizzare un panno umido.
- 3 Non usare questo prodotto in prossimità di acqua.
- 4 Non posizionare il presente prodotto su un carrello, una base o un tavolo non stabile. Il prodotto potrebbe cadere e subire dei danni.
- 5 Gli slot e le aperture sui lati posteriore e inferiore del telaio servono per la ventilazione. Evitare di bloccare od ostruire queste aperture per garantire il corretto funzionamento del prodotto e impedirne il surriscaldamento. Non ostruire mai le aperture collocando il prodotto su un letto, divano, tappeto o altre superfici simili. Evitare di posizionare il prodotto vicino o sopra ad un radiatore o ad un registro di calore oppure in un'installazione incorporata a meno che non sia garantita un'adeguata ventilazione.
- 6 Il presente prodotto funziona con il tipo di alimentazione indicato nell'etichetta di contrassegno. Se non si è sicuri della tensione di rete disponibile, rivolgersi al proprio rivenditore o compagnia elettrica locale.
- 7 Fare attenzione a non bloccare il cavo di alimentazione. Evitare di installare il prodotto in una posizione in cui il cavo possa essere calpestato.
- 8 Nel caso in cui sia utilizzata una prolunga, assicurarsi che la potenza nominale complessiva espressa in ampere dell'apparecchiatura collegata alla prolunga non sia superiore alla potenza nominale complessiva della prolunga stessa. Accertarsi inoltre che la potenza nominale complessiva di tutti i prodotti collegati alla presa non sia superiore alla potenza nominale del fusibile.
- 9 Evitare di inserire oggetti estranei all'interno del prodotto attraverso gli slot dell'armadietto in quanto potrebbero entrare in contatto con parti elettriche o innescare un corto circuito con il rischio di provocare un incendio o una scossa elettrica. Evitare di versare liquidi sul prodotto.
- 10 Evitare di riparare il prodotto da soli. L'apertura e la rimozione delle protezioni possono facilitare il contatto con parti elettriche o pericolose. Per le riparazioni, rivolgersi a personale tecnico qualificato.
- 11 Scollegare l'apparecchio dalla presa di corrente ed affidare le riparazioni a personale tecnico qualificato nelle seguenti condizioni:
  - a se il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati o sfrangiati;
  - b se è stato versato del liquido all'interno del prodotto;
  - c se il prodotto è stato esposto alla pioggia o all'acqua;

- d se il prodotto presenta problemi di funzionamento pur avendo seguito le relative istruzioni. Effettuare soltanto le operazioni di controllo descritte nel manuale. Operazioni errate o improprie su altri componenti possono causare danni e richiedono di norma un notevole impegno da parte di un tecnico qualificato per ripristinare le normali condizioni di funzionamento.
  - e se il prodotto è caduto o la struttura esterna è danneggiata;
  - f Se il prodotto rivela un evidente calo di prestazioni, suggerendo la necessità di assistenza tecnica.
- 12 sostituire la batteria con una analoga a quella consigliata dal produttore. L'uso di batterie diverse può comportare il rischio di incendi o esplosioni. Per la sostituzione della batteria, rivolgersi a personale qualificato.
- 13 **Attenzione:** Le batterie potrebbero esplodere, se non sono maneggiate con cura. Non smontarle o gettarle sul fuoco. Tenerle fuori dalla portata dei bambini e procedere ad un rapido smaltimento delle batterie scariche.
- 14 Per questa unità utilizzare soltanto il tipo di cavo di alimentazione appropriato, fornito con la scatola degli accessori. Dovrà essere sempre di tipo staccabile: UL/certificato CSA, tipo SPT-2, della potenza nominale di 7A 125V minimo, approvato VDE, o equivalente. La lunghezza massima è di 4,6 metri).

# Contenuto

Avvisi	iii
Avvertenza relativa alle norme FCC	iii
Dichiarazione di conformità dei prodotti laser	iv
Importanti istruzioni per la sicurezza	v
1 Panoramica del sistema	1
Riepilogo delle funzioni	3
Struttura esterna e interna	6
Bezel frontale	6
Pannello frontale	7
Pannello posteriore	12
Componenti interni	14
Schede di sistema	15
Struttura della scheda madre	15
Scheda della piastra base	18
2 Installazione del sistema	23
Configurazione del sistema	25
Requisiti per le procedure preliminari all'installazione	25
Connessione delle periferiche	26
Accensione del sistema	27
Problemi di accensione	29
Configurazione del sistema operativo	30
Installazione del server	31
Spegnimento del sistema	32
3 Aggiornamento del sistema	33
IPrecauzioni relative all'installazione	35
Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche	35
Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione	35
Istruzioni per le fasi successive all'installazione	36
Apertura del server	37
Rimozione del pannello laterale sinistro	37
Apertura dello sportello del bezel	38
Rimozione del bezel frontale	38
Rimozione del coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido	39
Configurazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	40

Installazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	40
Rimozione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	52
Installazione di un altro disco rigido nel supporto del telaio del disco rigido hot-plug.	53
Sostituzione dell'unità CD-ROM	55
Installazione di unità da 5,25 pollici	57
Aggiornamento del processore	59
Installazione di una CPU:	59
Per installare un gruppo dissipatore di calore della ventola:	60
Per rimuovere un gruppo dissipatore di calore della ventola	62
Per rimuovere la CPU	63
Aggiornamento della memoria del sistema	64
Istruzioni sul riempimento di DIMM	65
Per rimuovere una DIMM	68
Per installare una DIMM	69
Installazione di una scheda di espansione	71
Installazione di un modulo SCSI	73
Installazione di un modulo di alimentazione	75
4 Setup del BIOS	79
Setup del BIOS	81
Accesso al setup del BIOS	82
Main	84
Advanced	86
CPU Configuration (Configurazione CPU)	87
Memory Configuration (Configurazione della memoria)	90
IDE Configuration (Configurazione IDE)	91
Floppy Configuration (Configurazione floppy)	95
Chipset Configuration (Configurazione chipset)	96
I/O Device Configuration	98
PCI Configuration (Configurazione PCI)	100
USB Configuration (Configurazione USB)	101
Server Management Configuration	102
Alimentazione	104
Boot	106
Boot Settings Configuration	107
Boot Device Priority (Priorità periferiche all'avvio)	109
Security	111

Per impostare la password supervisore/utente	112
Per modificare la password supervisore/utente	112
Per rimuovere la password utente	113
Exit (Esci)	114
5 Risoluzione dei problemi	117
Ripristino del sistema	119
Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema	120
Lista di controllo delle procedure iniziali	121
Test diagnostico dell'hardware	123
Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema	123
Conferma del caricamento del sistema operativo	124
Problemi specifici e azioni correttive	124
Appendice A: Utility di gestione del sistema	129
ASM	132
Requisiti di sistema	132
Configurazione del sistema	133
Configurazione RAID	135
Appendice B: Guida all'installazione del rack Acer Altos G5350	137
Configurazione del rack di sistema	139
Installazione del sistema su rack	141
Schema dei fori per il montaggio verticale	142
Installazione del sistema nel rack	144
Appendice C: Configurazione SCSI RAID	155
Configurazione HBA SCSI/SCSI RAID	157
Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI	157
Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI RAID	157
Uso dell'utilità di configurazione MegaRAID	158
Index	161



# 1 Panoràmica del sistema

Il server Acer Altos G5350 è un potente sistema a doppio processore che incorpora tutta una serie di nuove e innovative funzioni. Il sistema propone un nuovo standard di produttività flessibile ed è la soluzione ideale per elaborazioni multimediali, applicazioni grafiche estese, applicazioni per le aziende, posta elettronica, servizi Web, clustering di file e servizi di stampa.

# Riepilogo delle funzioni

Di seguito sono elencate le caratteristiche principali del sistema:

## Processore

- Processori AMD Opteron™ dual o single core
- Supporta la tecnologia AMD a 64 bit

## Chipset

- AMD 8131™ (bridge I/O)
- AMD 8111™ (south bridge)

## Memory

- Supporta moduli di memoria ECC registrati DDR-333 (PC2700) o DDR-400 (PC3200)
- Quattro slot DIMM per processore
  - Il processore single supporta una capacità di memoria di 8 GB
  - Il processore dual supporta una capacità di memoria di 16 GB
- Supporta la memoria a due canali DDR per processore

## Supporti di memorizzazione

- Unità floppy da 3,5 pollici, 1,44 MB
- Tre vani per unità da 5,25 in grado di supportare:
  - unità combinata DVD-ROM, DVD-RW o DVD.
  - unità CD-ROM IDE da 5,25 pollici
  - Unità nastro DAT72
  - Unità nastro AIT1
  - Unità nastro LTO-2 a metà altezza

## Supporti di memorizzazione aggiuntivi

- Telaio dell'unità disco SCSI
  - Di facile sostituzione
  - Hot-plug
  - Supporta fino a quattro unità disco rigido SCSI Ultra320

- Telaio dell'unità disco SATA
  - Di facile sostituzione
  - Hot-plug
  - Supporta fino a quattro unità disco rigido SATA

#### Controller SCSI (opzionale)

- Controller Adaptec AIC-7902 di due canali Ultra320 SCSI
- Supporta due connettori SCSI a 68 pin
- Supporta il mirroring su un altro disco

#### Collegamento di rete

- Chipset Intel 82541GI

#### Baseboard Management Controller (opzionale)

- Controller gestione Onboard National Semiconductor PC87435
- IPMI (Intelligent Platform Management Interface) 1.5 compatibile

#### PCI I/O

- Sei slot per bus PCI con tre segmenti separati:
  - Due slot per bus PCI-X a 64 bit/100 MHz
  - Due slot per bus PCI-X a 64 bit/66 MHz
  - Due slot per bus PCI a 32-bit/33 MHz

#### Interfaccia grafica

- Chipset ATI Rage<sup>®</sup> XL con 8 MB SDRAM

#### Porte I/O

- Parte anteriore
  - Due porte USB 1.1
- Parte posteriore
  - Porta del mouse e della tastiera PS/2
  - Due porte USB 1.1
  - Porta monitor/VGA
  - Due porte seriali
  - Porta parallela/stampante

- Porta LAN Gigabit (RJ-45)

#### Sistema operativo e software

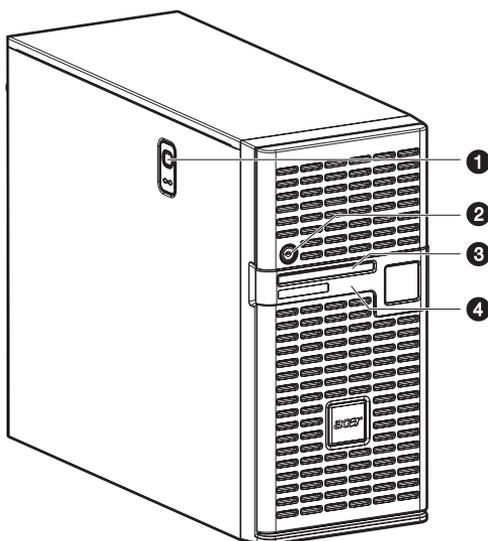
- Microsoft® Windows® Server 2003, X64 edition
- Microsoft® Windows® Server 2003
- Microsoft® Windows® 2000 Server (SP4)
- Red Hat Enterprise Linux 4.0
- Red Hat Enterprise Linux 4.0 X64
- Novell® NetWare® 6.5
- SUSE® Linux Enterprise Server 9.0
- SUSE® Linux Enterprise Server 9.0 X86\_64

#### Modulo di alimentazione

- Alimentazione a 610 Watt (1+1) ridondante (opzionale)

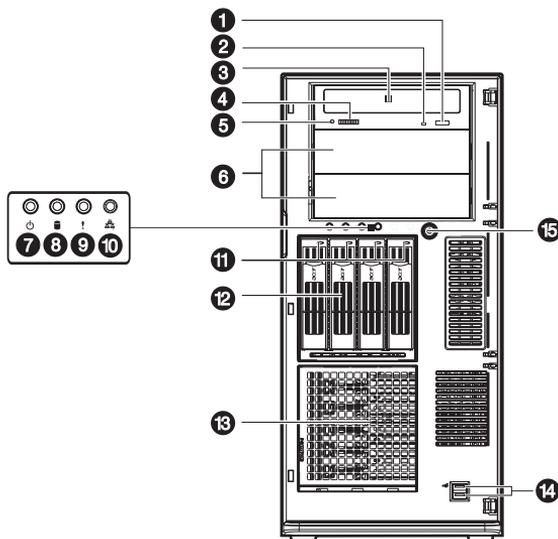
# Struttura esterna e interna

## Bezel frontale



N°	Componente
1	Pulsante di apertura del pannello laterale
2	Serratura di sicurezza
3	Indicatore LED sul pannello anteriore
4	Sportello del bezel

## Pannello frontale



N°	Icona	Componente	Descrizione
1		Pulsante di espulsione/arresto unità CD-ROM	Premere questo pulsante per aprire il vassoio dell'unità CD.
2		Indicatore di attività dell'unità CD-ROM	Quando l'indicatore LED è illuminato, l'unità CD è attiva.
3		Unità CD-ROM	Unità disco per la lettura di CD-ROM.
4		Regolazione del volume	Consente di regolare il volume dell'unità CD.
5		Porta cuffie/auricolari unità CD-ROM	Consente di collegare microfoni o auricolari.
6		Vani per unità da 5,25 pollici	Due vani vuoti per unità da 5,25 pollici consentono l'installazione di altre periferiche.

N°	Icona	Componente	Descrizione
7		Indicatore di alimentazione <sup>1</sup>	Indica se l'alimentazione CA è attivata o se il sistema è acceso o spento (verde).
8		Indicatore di attività del disco rigido <sup>2</sup>	Indica lo stato del disco rigido del sistema.
9		Indicatore dello stato del sistema <sup>3</sup>	Quando il sistema funziona in modo corretto, l'indicatore si illumina in verde. Quando si verifica un errore di sistema, l'indicatore lampeggia o si illumina nel colore ambrato.
10		Indicatore di attività della LAN <sup>4</sup>	Indica un collegamento attivo sulla porta LAN (verde).
11		Indicatore di alimentazione dell'unità disco rigido hot-plug <sup>5</sup>	Indica se l'unità è attiva (verde).
12		Telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani	Alloggia quattro unità SCSI hot-swap.
13		Vano del telaio dell'unità disco rigido	Consente di aumentare la memorizzazione. Supporta un telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani.
14		Porte USB	Per collegare le periferiche USB.
15		Pulsante di accensione	Premere per accendere il sistema.

1, 2, 3, 4, 5 Per ulteriori informazioni sullo stato degli indicatori LED, vedere la tabella Indicatori LED sul pannello anteriore a pagina 9.

## Indicatori LED sul pannello anteriore

La seguente tabella indica lo stato degli indicatori LED sul pannello anteriore.

LED	Colore	Stato	Descrizione
Alimentazione	Verde	On	Accensione
		Lampeggiante	Sistema in modalità di sospensione ACPI.
Stato <sup>1</sup>	Verde	On	Sistema in modalità normale.
		Lampeggiante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CPU difettosa</li> <li>• DIMM difettosa</li> </ul>
	Ambra	Lampeggiante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto della ventola ridondante</li> <li>• Problema di alimentazione ridondante</li> <li>• Problema di temperatura e tensione non importante</li> </ul>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problema di alimentazione importante</li> <li>• Problema di tensione dell'alimentazione</li> <li>• Problema di temperatura e tensione importante</li> </ul>
	Off		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore del POST</li> <li>• Evento NMI</li> <li>• CPU o piastra di terminazione assente</li> </ul>

LED	Colore	Stato	Descrizione
HDD	Verde	Lampeggiante	Unità disco rigido attiva
		Off	Unità disco rigido non attiva
	Ambra	On	Problema dell'unità disco rigido Il LED dell'unità disco rigido si illumina in verde quando nello chassis è installato il telaio hot-plug a quattro vani.
LAN	Verde	On	Collegamento di rete stabilito.
		Lampeggiante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete attiva.</li> <li>• Collegamento di rete stabilito e funzionante alla velocità supportata.</li> </ul>
	Off	Collegamento di rete non stabilito.	

1 Il LED di stato viene attivato quando il controller BMC viene installato sulla scheda madre. Per acquistare un controller BMC, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

## Indicatori LED dell'unità disco rigido hot-plug

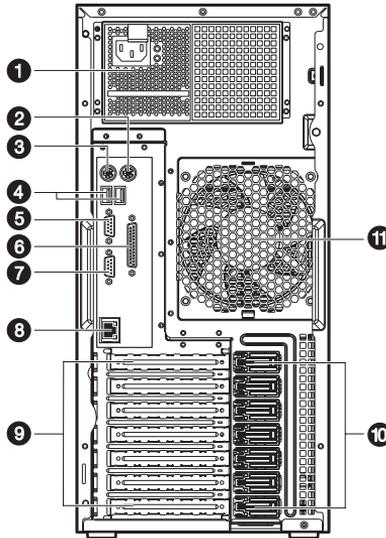
La seguente tabella indica lo stato dell'unità disco rigido.

Stato dell'unità disco rigido	Verde	Ambra	Descrizione
Accesso all'unità disco rigido	Lampeggiante	—	Unità disco rigido attiva
Problema dell'unità disco rigido	—	<b>On</b>	Problema dell'unità disco rigido interno, sostituire unità disco rigido.

<b>Stato dell'unità disco rigido</b>	<b>Verde</b>	<b>Ambra</b>	<b>Descrizione</b>
Ricostruzione e unità disco rigido	Lampeggiante	Lampeggiante	Ricostruzione dati unità disco rigido

---

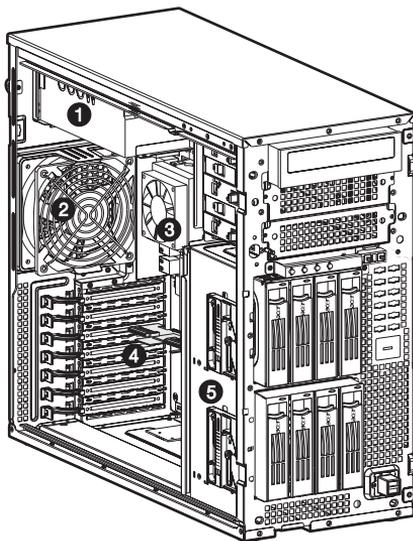
## Pannello posteriore



N°	Icona	Componente	Descrizione
1		Vano del modulo di alimentazione	<p>Consente l'installazione di un modulo di alimentazione ridondante hot-swap. Il modulo di alimentazione hot-swap ridondante può includere tre LED che indicano lo stato dell'operazione corrispondente.</p> <p><b>Nota:</b> il sistema supporta due vani per modulo di alimentazione hot-swap, ma è dotato di un solo modulo di alimentazione singolo. È possibile acquistare separatamente un modulo di alimentazione aggiuntivo, per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione.</p>
2		Porta PS/2 per mouse	Per collegare un mouse PS/2.

N°	Icona	Componente	Descrizione
3		Porta tastiera PS/2	Per collegare una tastiera PS/2.
4		Porte USB	Per collegare le periferiche USB.
5		Porta seriale	Per collegare le periferiche seriali.
6		Porta parallela/ stampante	Per collegare le periferiche parallele.
7		Porta monitor/ VGA	Per collegare i monitor.
8		Porte LAN Gigabit (10/100/1000 Mbps)	Per collegare i cavi di rete.
9		Slot di espansione	Per installare le schede di espansione.
10		Leva di bloccaggio slot PCI	Fissa la scheda PCI al sistema.
11		Ventola posteriore del sistema	Ottimizza l'aerazione del sistema.

## Componenti interni



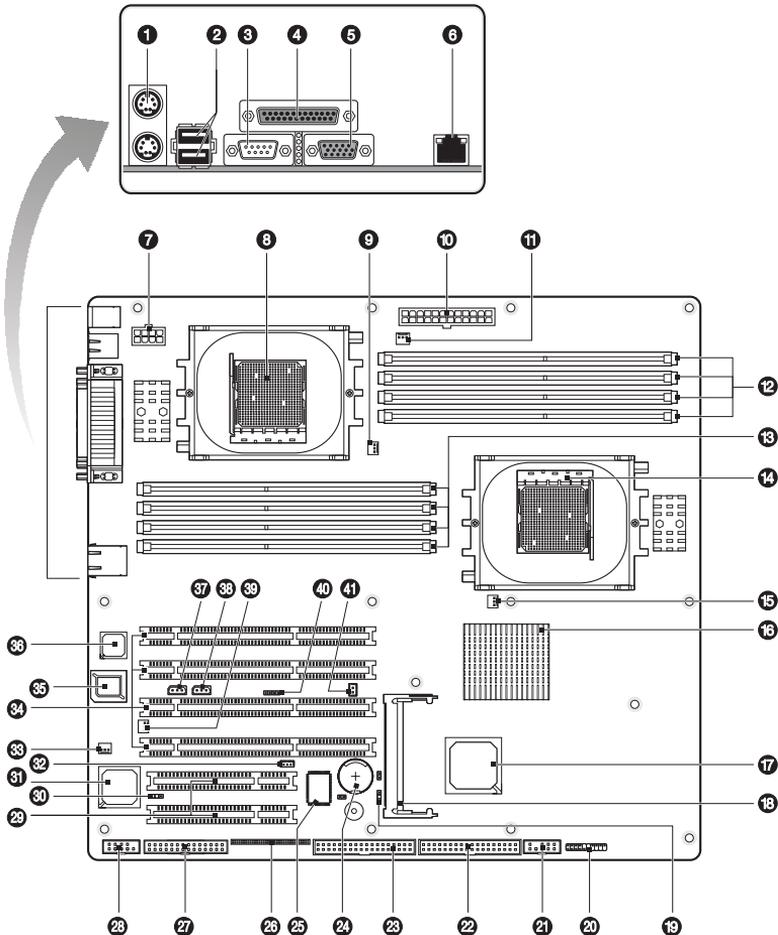
N°	Componente
1	Modulo di alimentazione (610 Watt) <sup>1</sup>
2	Ventola posteriore del sistema
3	Scheda madre, CPU e gruppo dissipatore di calore della ventola
4	Slot PCI bus
5	Telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani

<sup>1</sup> Il sistema supporta due moduli di alimentazione hot-swap, ma è fornito di un solo modulo di alimentazione singolo. È possibile acquistare un modulo di alimentazione aggiuntivo per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione.

# Schede di sistema

## Struttura della scheda madre

La scheda madre è accessibile dopo l'apertura del sistema. L'aspetto è simile a quello illustrato nell'immagine seguente.



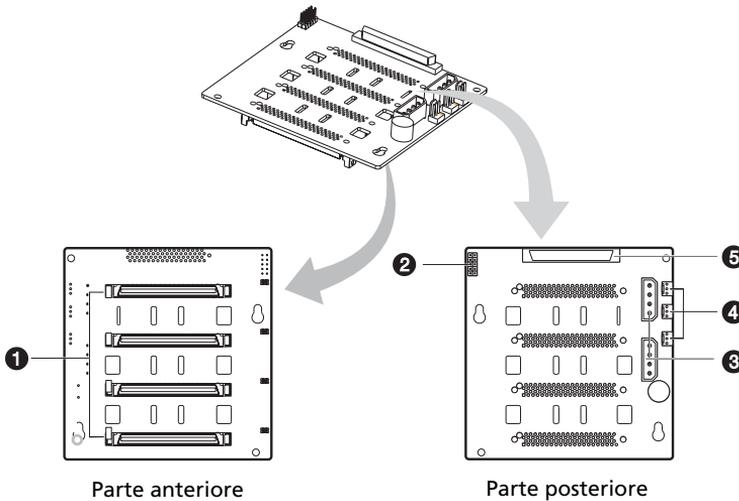
<b>N°</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
1	CN4	Superiore: porta del mouse PS/2 Inferiore: porta della tastiera PS/2
2	USB3	Porte USB
3	COMA1	Porta seriale A
4	LPT1	Porta parallela/stampante
5	VGA1	Porta monitor/VGA
6	LAN	Porte LAN Gigabit (RJ-45)
7	ATX2	Connettore di alimentazione
8	CPU2	Zoccolo CPU 2
9	CPU FAN2	Connettore 2 per ventola di raffreddamento CPU
10	ATX1	Connettore di alimentazione
11	PWR FAN1	Connettore di alimentazione 1 della ventola
12	DIMM 1-4	Slot DIMM per CPU 1
13	DIMM 5-8	Slot DIMM per CPU 2
14	CPU1	Zoccolo CPU 1
15	CPU FAN1	Connettore 1 per ventola di raffreddamento CPU
16		Chipset AMD 8131
17		Chipset AMD 8111
18	SCSI_CON1	Connettore del modulo SCSI
19	CLR_CMOS1	Ponticello di azzeramento CMOS
20	F_PANEL1	Connettori LED del pannello anteriore
21	USB1	Connettori USB anteriori

<b>N°</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
22	IDE2	Connettore IDE secondario
23	IDE1	Connettore IDE principale
24	BAT1	Batteria CMOS
25	U109	Chipset SIO (System IO)
26	GSMI1	Connettore BMC (Baseboard Management Controller)
27	FDD1	Connettore unità floppy
28	COMB	Porta seriale B
29	PCI_6	Slot PCI 5, 6 (PCI a 32 bit/33 MHz)
30	JP3	Ponticello VGA (attivato/disattivato)
31		Chipset VGA ATI Rage XL
32	WOL1	Connettore WOL (Wake-on LAN)
33	PWR_FAN2	Connettore di alimentazione 2 della ventola
34	PCI-X_1 - PCI-X_4	Slot PCI-X 1 e 2 ( a 64 bit/100 MHz) Slot PCI-X 3 e 4 ( a 64 bit/100 MHz)
35		Flash ROM da BIOS
36		Chipset Gigabit Intel 82541GI
37	IPMB2	Connettore IPMB 2
38	IPMB1	Connettore IPMB 1
39	SYS_FAN1	Connettore della ventola di sistema 1
40	SMBUS1	Connettore del bus di gestione del sistema
41	WOM1	Connettore WOM (Wake on Modem)

## Scheda della piastra base

La piastra base collegata al telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani funge da pratica interfaccia tra le unità SCSI o SATA e la scheda madre.

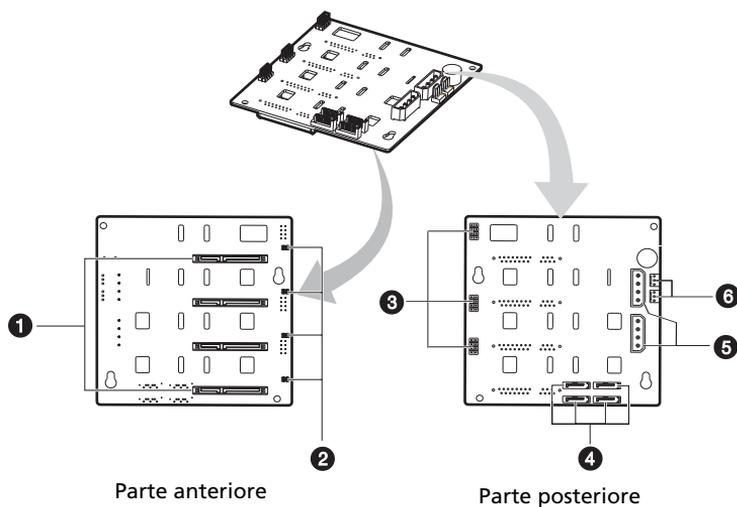
### Disposizione della scheda della piastra base SCSI



N°	Codice	Descrizione
1		Connettori unità disco rigido SCSI
2		Connettore Bus I <sup>2</sup> C
3		Connettore cavo di alimentazione 4-pin
4	SAF-TE ID	Ponticello ID SAF-TE Impostazione ponticello: Chiuso 1-2 - ID8 (predefinito) Aperto 2-3 - ID6

<b>N°</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
	J3	Ponticello indicatore LED Impostazione ponticello: CORTO 1-2 - Collegamento LED attivo CORTO 2-3 - Collegamento LED disattivo
	792D_ID1	792D_ID1 ADDR selezione ponticello Chiuso 1-2 - 5EH (predefinito) Chiuso 2-3 - 5AH
5		Connettore cavo dati SCSI a 68 pin

## Disposizione della scheda della piastra base SATA



N°	Codice	Descrizione
1		Connettori unità disco rigido SATA
2		LED heartbeat SAF-TE e ponticello di funzione produttiva
3	J1	N° BPB ponticello Impostazione ponticello: CORTO 1-2 - primo BPB CORTO 2-3 - secondo BPB
	J2	Indicatore LED Impostazione ponticello: CORTO 1-2 - Collegamento LED attivo CORTO 2-3 - Collegamento LED disattivo
	792D_ID1	792D_ID1 ADDR selezione ponticello Chiuso 1-2 - 5EH (predefinito) Chiuso 2-3 - 5AH
4		Connettori del cavo dati SATA

<b>N°</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
5		Connettore cavo di alimentazione 4-pin
6		Connettore Bus I <sup>2</sup> C



## 2 Installazione del sistema

In questo capitolo vengono fornite le istruzioni relative all'impostazione del sistema. Inoltre, sono spiegate le procedure sulla connessione delle periferiche.

# Configurazione del sistema

## Requisiti per le procedure preliminari all'installazione

### Scelta della sede

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una posizione idonea che ne potenzi al massimo le prestazioni. Quando si sceglie un'area in cui collocare il computer, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza ad una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere stabile e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta contro campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche quali condizionatori d'aria, trasmettitori radio/televisivi, ecc.

### Controllo del contenuto della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

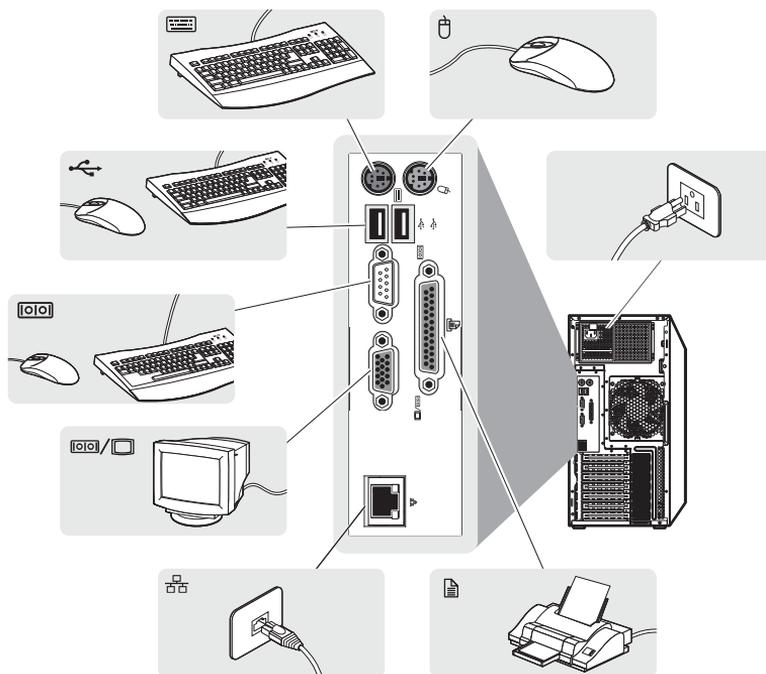
- Sistema Acer Altos G5350
- Acer EasyBUILD™
- Scatola degli accessori Acer Altos G5350
- Chiavi del sistema

Se uno di questi elementi è danneggiato o manca, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.

## Connessione delle periferiche

Fare riferimento alla figura riportata di seguito per istruzioni specifiche sulla connessione al sistema delle periferiche desiderate.



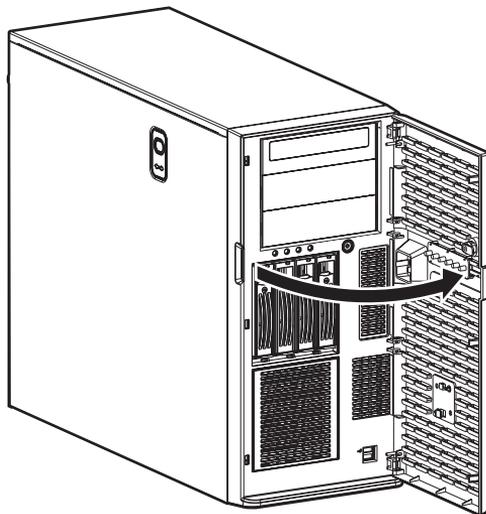
**Nota:** per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di rete, consultare il manuale del sistema operativo.

# Accensione del sistema

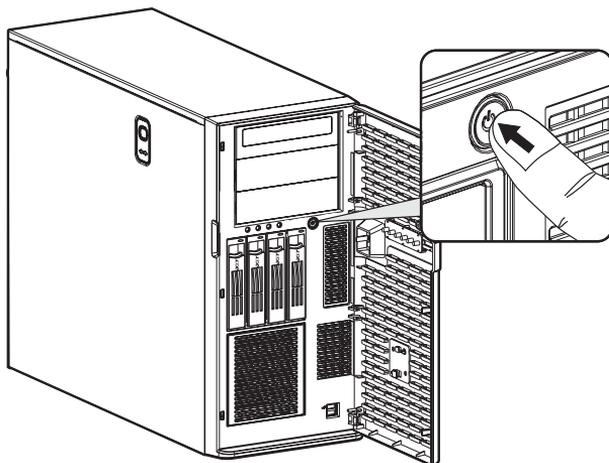
Dopo aver controllato che il sistema sia configurato correttamente e dopo aver connesso i cavi necessari, è possibile accendere il sistema.

Per accendere il sistema:

- 1 Aprire lo sportello del bezel.



- 2 Premere il pulsante di accensione.



Viene avviato il sistema e sul monitor viene visualizzato il messaggio di benvenuto. Quindi viene visualizzata una serie di messaggi del POST (Power-On Self-Test, autotest all'accensione). I messaggi del POST indicano se il sistema funziona correttamente o meno.



**Nota:** se il sistema non si accende né si riavvia dopo aver premuto il pulsante di alimentazione, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause dell'errore di avvio del sistema.

Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- L'indicatore di alimentazione (verde) sul pannello anteriore è acceso
- Gli indicatori per Bloc Num, Bloc Maiusc e Bloc Scorr sulla tastiera sono illuminati

## Problemi di accensione

Se dopo avere attivato l'alimentazione il sistema non si avvia, controllare i seguenti fattori che possono aver determinato il mancato avvio.

- Il cavo di alimentazione esterno può non essere collegato saldamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dall'alimentatore alla presa per cavo di alimentazione sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia correttamente connesso alla fonte di alimentazione e alla presa per cavo di alimentazione.

- Assenza di elettricità dalla presa con messa a terra.

Richiedere ad un elettricista di controllare la presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado di eseguire questa operazione, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



.....  
**Attenzione:** Prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.



.....  
**Nota:** se dopo aver eseguito le operazioni indicate il computer non si avvia, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato per assistenza.

# Configurazione del sistema operativo

Altos G5350 viene fornito con Acer EasyBUILD™ che consente di installare qualsiasi sistema operativo. Per iniziare ad utilizzare EasyBUILD, attenersi alle seguenti istruzioni.

- 1 Individuare il CD di sistema EasyBUILD incluso nella confezione.
- 2 Con il sistema acceso, premere delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità CD-ROM.
- 3 Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserirvi il CD di sistema EasyBUILD con l'etichetta o il lato del titolo del disco rivolto verso l'alto.



-----  
**Nota:** tenere il CD dai bordi per evitare di macchiarlo o di lasciarvi impresse le impronte delle dita.

- 4 Spingere delicatamente il CD per assicurarsi che sia inserito in maniera corretta.



-----  
**Attenzione!** Nell'effettuare questa operazione, non esercitare una pressione eccessiva sul vassoio del disco. Assicurarsi che il CD sia inserito correttamente prima di chiudere il vassoio. Se l'inserimento non è corretto, il CD e l'unità CD-ROM potrebbero subire danni.

- 5 Premere delicatamente di nuovo il pulsante di arresto/espulsione dell'unità per chiudere il vassoio del disco.
- 6 Inizia la sequenza Acer EasyBUILD. Attenersi a tutte le istruzioni visualizzate.

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida all'installazione di EasyBUILD.



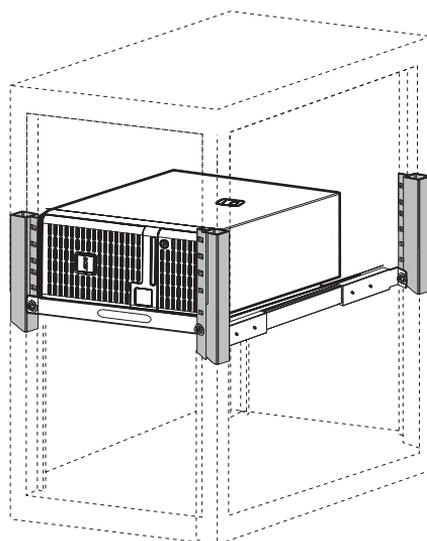
-----  
**Nota:** il CD di sistema EasyBUILD è supportato dai sistemi operativi Windows 2000, Windows Server 2003 e Red Hat Linux.

Durante l'installazione del sistema operativo con il CD di sistema EasyBUILD, è richiesto il CD di Windows o Linux.

## Installazione del server

Oltre alla configurazione Tower, è possibile montare il sistema server Altos G5350 su rack. È disponibile un kit per il montaggio su rack per i clienti che desiderano passare dal sistema modello Tower alla struttura in rack. Per acquistare un kit per il montaggio su rack, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

La figura seguente mostra il server Altos G5350 installato su rack.



Per istruzioni sulla configurazione Tower-to-rack, fare riferimento alla "Appendice B: Guida all'installazione del rack Acer Altos G5350" a pagina 137.

## Spegnimento del sistema

È possibile spegnere il server in due modi. Questi includono:

Per spegnere il server, fare clic su **Start** nella barra delle applicazioni di Windows, selezionare **Chiudi sessione...**, quindi **Arresta il sistema** nella finestra di dialogo e fare clic su **OK**. È ora possibile spegnere tutte le periferiche collegate al server.

Se il server non si spegne, premere il pulsante di alimentazione per almeno quattro secondi. Se il pulsante viene premuto velocemente, si attiva solo la modalità di sospensione.

# 3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo contiene informazioni sulle misure precauzionali e le procedure d'installazione necessarie per l'aggiornamento del sistema.

## Precauzioni relative all'installazione

Prima di installare qualsiasi componente del server, si consiglia di leggere con attenzione le seguenti sezioni. In tali sezioni sono descritte importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche (ESD) e istruzioni sulle procedure preliminari e successive all'installazione.

### Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione, la scheda madre, i moduli di memoria e altri componenti del server. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- 1 Non rimuovere un componente dall'involucro protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- 2 Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo a una parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Nel caso il braccialetto non sia disponibile, è necessario usare le dovute precauzioni per proteggersi dalle scariche elettrostatiche.

### Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione

Eeguire la procedura riportata di seguito prima di aprire il server e rimuovere o sostituire qualsiasi componente.

- 1 Spegnerne il sistema e le periferiche collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione.
- 3 Collocare il sistema su una superficie piana e stabile.
- 4 Aprire il sistema seguendo le istruzioni a pagina 37.
- 5 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte in questa sezione quando si maneggiano i componenti server.
- 6 Rimuovere le schede di espansione o le periferiche che impediscono l'accesso agli slot DIMM o ad altri connettori dei componenti.

Per istruzioni specifiche sull'installazione del componente che si desidera installare, consultare le sezioni successive.



.....

**Attenzione: Il server può riportare gravi danni se non viene spento correttamente prima dell'installazione dei componenti. Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.**

## Istruzioni per le fasi successive all'installazione

Eeguire la procedura riportata di seguito prima di installare un componente del server.

- 1 Verificare che tutti i componenti siano installati in base alle istruzioni dettagliate descritte.
- 2 Reinstallare eventuali schede di espansione o periferiche rimosse in precedenza.
- 3 Reinstallare i pannelli dello chassis.
- 4 Collegare i cavi necessari.
- 5 Accendere il sistema.

# Apertura del server

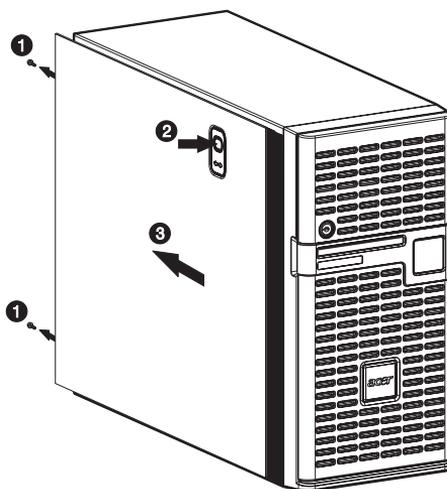


**Attenzione!** prima di procedere, assicurarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche collegate. Leggere le "Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione" a pagina 35.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il server. Il bezel anteriore e il pannello laterale sinistro sono rimovibili e consentono di accedere ai componenti interni del sistema. Per istruzioni, consultare le sezioni successive.

## Rimozione del pannello laterale sinistro

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimozione del pannello laterale sinistro
  - (1) Rimuovere le due viti presenti sul bordo posteriore del pannello laterale sinistro **(1)**.
  - (2) Premere il pulsante di apertura del pannello laterale sinistro **(2)**.
  - (3) Far scorrere il pannello laterale sinistro verso la parte posteriore dello chassis **(3)**.



## Apertura dello sportello del bezel

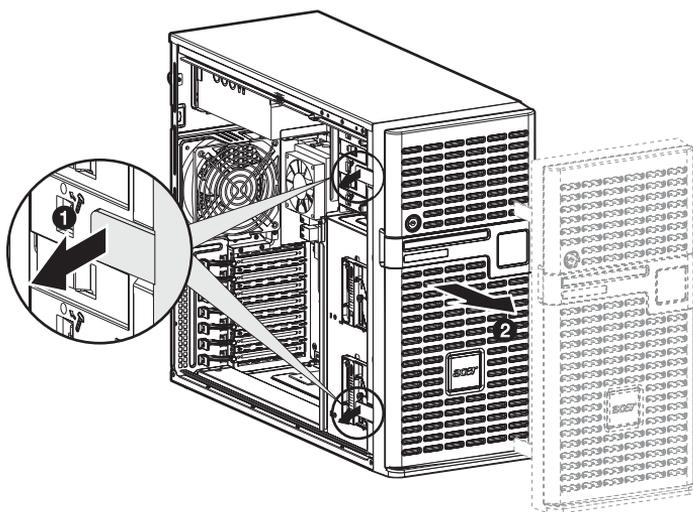
Un blocco di sicurezza ferma lo sportello del bezel per impedire accessi non autorizzati all'unità di sistema.

Per aprire lo sportello del bezel:

- 1 Inserire la chiave nella fessura e ruotarla in senso orario finché non punta all'icona di sblocco .
- 2 Aprire lo sportello del bezel.

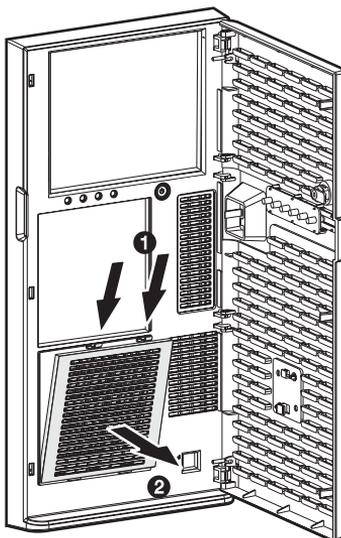
## Rimozione del bezel frontale

- 1 Rimozione del pannello laterale sinistro Vedere pagina 37.
- 2 Premere leggermente le linguette di plastica per rilasciare i fermi **(1)**.
- 3 Estrarre delicatamente il bezel dallo chassis **(2)**.



## Rimozione del coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido

- 1 Aprire lo sportello del bezel.
- 2 Premere verso il basso il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido **(1)**.
- 3 Estrarre il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido dal bezel anteriore **(2)**.



# Configurazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani

Questa sezione fornisce le istruzioni per l'installazione di un telaio per unità disco rigido hot-plug a quattro vani, nonché la procedura di installazione di un disco rigido nel carrier dell'unità disco del telaio.

## Installazione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani

Altos G5350 dispone di due vani del telaio dell'unità disco rigido che supportano i seguenti telai:

- Telaio dell'unità disco rigido hot-plug SCSI
- Telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SCSI
- Telaio dell'unità disco rigido hot-plug SATA
- Telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SATA

La differenza principale tra il telaio dell'unità disco rigido hot-plug e quello di facile sostituzione è la presenza di una scheda della piastra base sul lato posteriore del telaio dell'unità disco rigido hot-plug.

Il sistema viene fornito con un singolo telaio per unità disco rigido SCSI o SATA hot-plug a quattro vani in modo da lasciare un vano vuoto. È possibile acquistare un telaio aggiuntivo per fornire al sistema una maggiore scalabilità e capacità di memorizzazione. Per ulteriori informazioni, contattare la sede Acer locale.



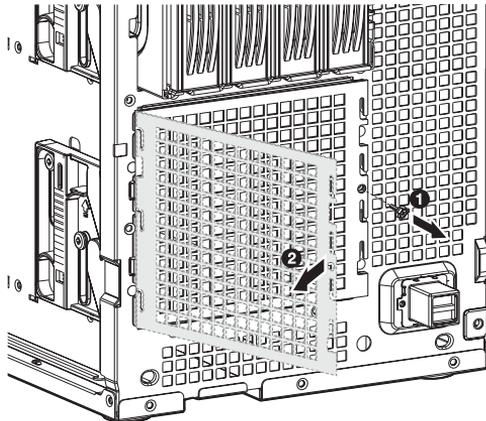
.....

**Nota:** prima di installare un telaio dell'unità disco rigido hot-plug SCSI o SATA nel sistema, assicurarsi di installare prima il controller SCSI o SATA RAID. Il controller RAID deve essere compatibile con il sistema e con il sistema operativo mediante i driver appropriati e in base alle istruzioni di installazione del produttore del controller RAID. Per le istruzioni sull'installazione di un controller RAID vedere pagina 71.

Per acquistare un controller RAID SATA o SCSI, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

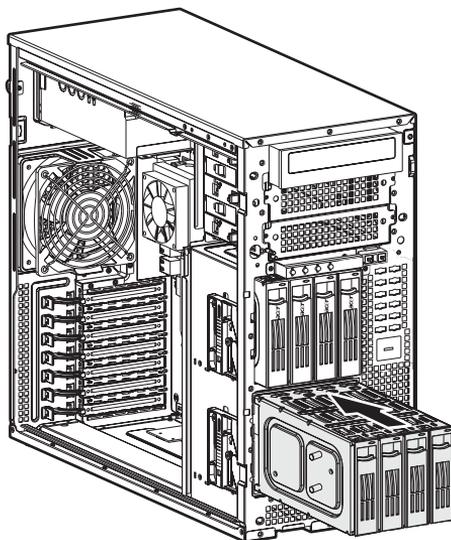
Per installare il telaio dell'unità disco rigido hot-plug SCSI

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimuovere il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido. Vedere pagina 39.
- 3 Rimuovere le viti che fissano il coperchio del vano dell'unità disco vuoto **(1)**, quindi estrarre il coperchio **(2)**.



- 4 Installare il telaio hot-plug.

- (1) Far scorrere il telaio nello chassis con la scheda della piastra base rivolta verso il retro dello chassis. Il telaio viene bloccato nello chassis mediante lo scatto in posizione.



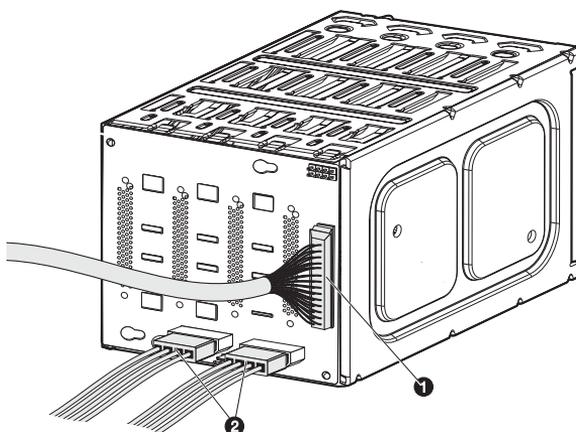
- (2) Individuare i cavi posti sul lato dello chassis e collegarli ai connettori corrispondenti sulla scheda della piastra base:



-----

**Importante:** se nel vano del disco rigido superiore è stato già installato un telaio dell'unità disco rigido SCSI hot-plug a quattro vani, bloccare il ponticello J1. Impostare i pin 1 e 2 sulla posizione di chiusura.

- (1) Cavo dati SCSI
- (2) Cavi di alimentazione dell'unità disco rigido SCSI



- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.



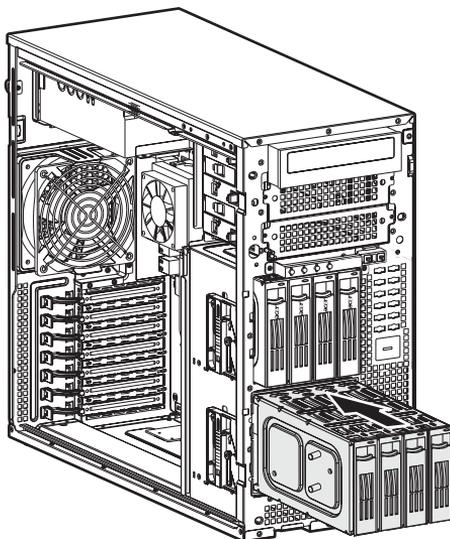
**Importante:** durante la rimozione del telaio hot-plug dallo chassis, accertarsi di aver rimosso tutti dischi rigidi dai rispettivi supporti. Per ulteriori informazioni, vedere "Installazione di un altro disco rigido nel supporto del telaio del disco rigido hot-plug." a pagina 53.

- 6 Modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per informazioni dettagliate su come modificare la configurazione RAID del disco rigido, andare a "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 155.

## Per installare il telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SCSI

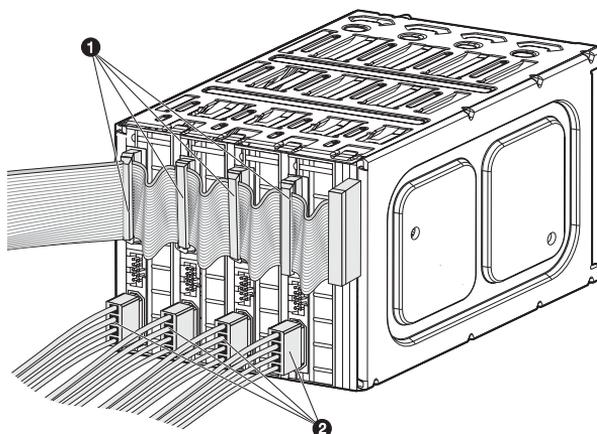
Il telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SCSI è una schermatura opzionale del disco rigido interno a quattro vani senza una scheda della piastra base SCSI.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimuovere il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido. Vedere pagina 39.
- 3 Rimuovere le viti che fissano il coperchio del vano dell'unità disco rigido vuoto, quindi estrarre il coperchio.
- 4 Installare il telaio di facile sostituzione.
  - (1) Far scorrere il telaio nello chassis. Il telaio viene bloccato nello chassis mediante lo scatto in posizione.



- (2) Individuare e collegare i seguenti cavi nei corrispondenti connettori sul disco rigido SCSI e sul controller SCSI RAID. Per istruzioni sull'installazione di un controller SCSI RAID, vedere pagina 71.

- (1) Cavo dati SCSI
- (2) Cavi di alimentazione dell'unità disco rigido SCSI



- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.



-----

**Importante:** quando il telaio di facile sostituzione viene estratto dallo chassis, assicurarsi prima di aver rimosso tutti i cavi collegati ai dischi rigidi.

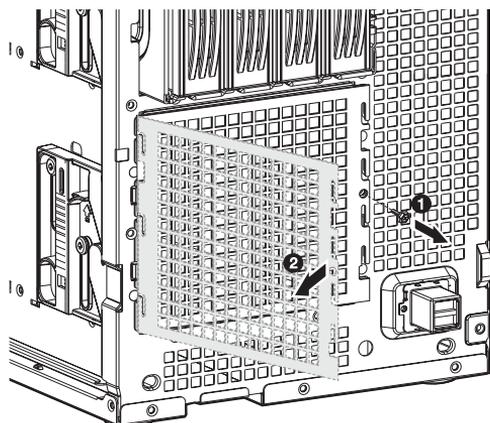
- 6 Modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per informazioni dettagliate su come modificare la configurazione RAID del disco rigido, andare a "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 155.

## Per installare il telaio dell'unità disco rigido hot-plug SATA

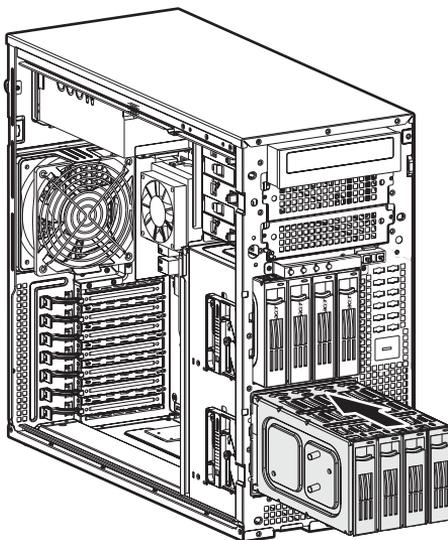


-----  
**Nota:** prima di installare il telaio dell'unità disco rigido SATA nel sistema, accertarsi di installare un controller SATA RAID.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimuovere il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido. Vedere pagina 39.
- 3 Rimuovere le viti che fissano il coperchio del vano dell'unità disco rigido vuoto, quindi estrarre il coperchio.



- 4 Installare il telaio hot-plug.
  - (1) Far scorrere il telaio nello chassis. Il telaio viene bloccato nello chassis mediante lo scatto in posizione.



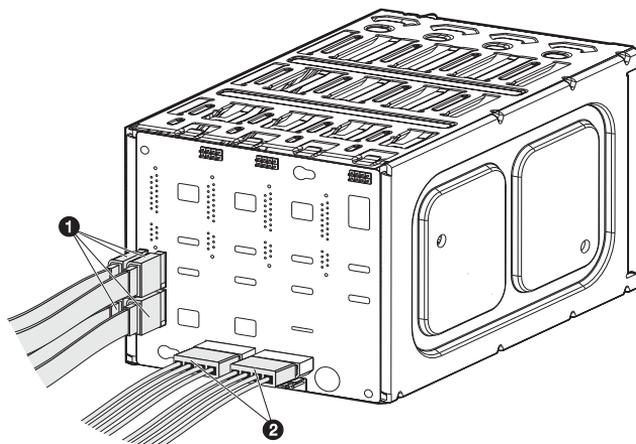
- 5 Collegare i seguenti cavi ai connettori corrispondenti sulla piastra base SATA RAID, la scheda madre e l'adattatore:
  - (1) Collegare il cavo dati SATA al connettore dell'unità disco rigido SATA sulla piastra base **(1)**, quindi collegare l'altra estremità del cavo al connettore SATA sul controller SATA RAID.



.....

**Nota:** i connettori SATA sono fissati con una chiave sul controller. Assicurarsi che i cavi dati SATA siano collegati correttamente ai connettori corrispondenti sul controller SATA RAID.

- (2) Collegare il cavo di alimentazione del sistema al connettore del cavo di alimentazione SATA sulla piastra base **(2)**.



**Nota:** i cavi dati SATA RAID devono essere installati e rimossi nell'ordine seguente: SATA0, SATA1, SATA2 e SATA3.

- 6 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

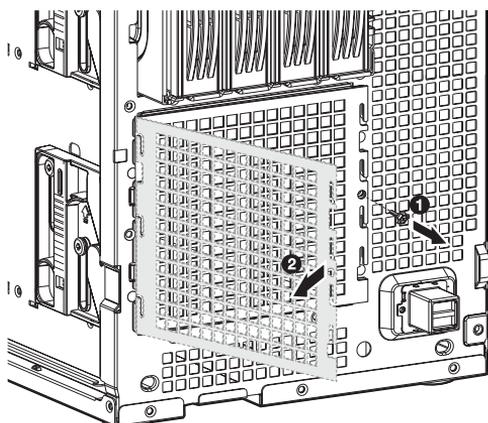


**Importante:** durante la rimozione del telaio hot-plug dallo chassis, accertarsi di aver rimosso tutti dischi rigidi dai rispettivi supporti. Per ulteriori informazioni, vedere "Installazione di un altro disco rigido nel supporto del telaio del disco rigido hot-plug." a pagina 53.

## Per installare il telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SATA

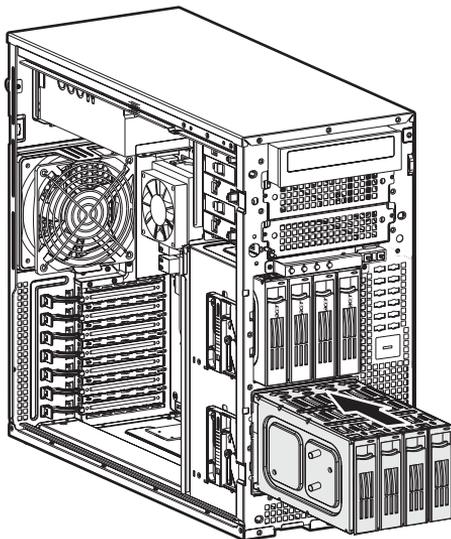
Il telaio dell'unità disco rigido di facile sostituzione SATA è una schermatura opzionale del disco rigido interno a quattro vani senza una scheda della piastra base SATA.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimuovere il coperchio del vano del telaio dell'unità disco rigido. Vedere pagina 39.
- 3 Rimuovere le viti che fissano il coperchio del vano dell'unità disco rigido vuoto, quindi estrarre il coperchio.

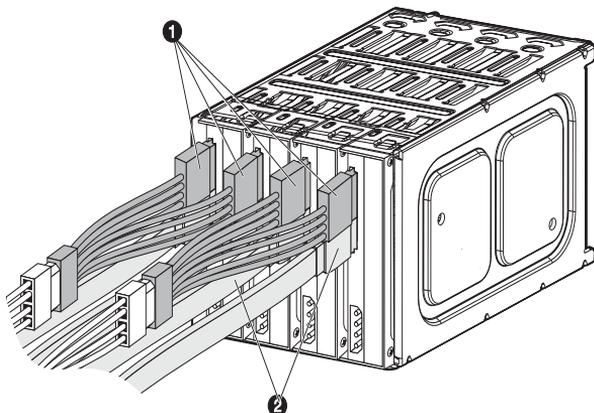


- 4 Installare il telaio di facile sostituzione.

- (1) Far scorrere il telaio nello chassis. Il telaio viene bloccato nello chassis mediante lo scatto in posizione.



- (2) Individuare e collegare il cavo di alimentazione **(1)** e il cavo SATA **(2)** nei connettori corrispondenti sui dischi rigidi e sul controller SATA RAID.



- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.



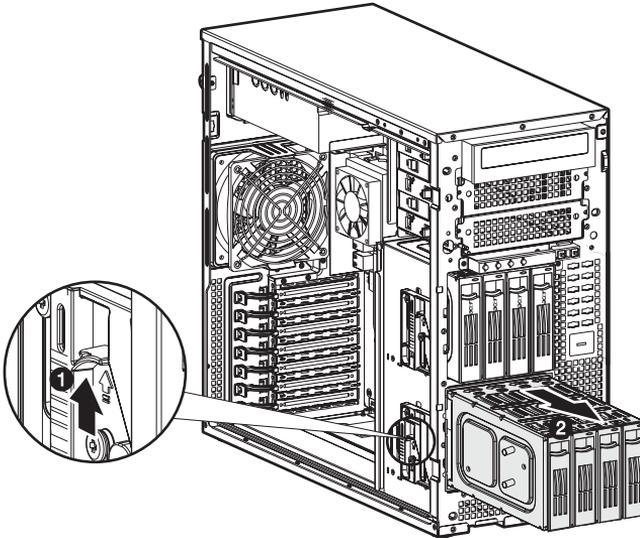
-----

**Importante:** quando il telaio di facile sostituzione viene estratto dallo chassis, assicurarsi prima di aver rimosso tutti i cavi collegati ai dischi rigidi.

- 6 Modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per informazioni dettagliate su come modificare la configurazione RAID del disco rigido, andare a "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 155.

## Rimozione del telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Scollegare i cavi dati e di alimentazione dalla scheda della piastra base.
- 3 Spostare il cursore di rilascio verso l'alto per estrarre il telaio dell'unità disco rigido hot-plug **(1)**.
- 4 Rimuovere il telaio dal vano dell'unità del disco rigido **(2)**.



- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

## Installazione di un altro disco rigido nel supporto del telaio del disco rigido hot-plug.



.....

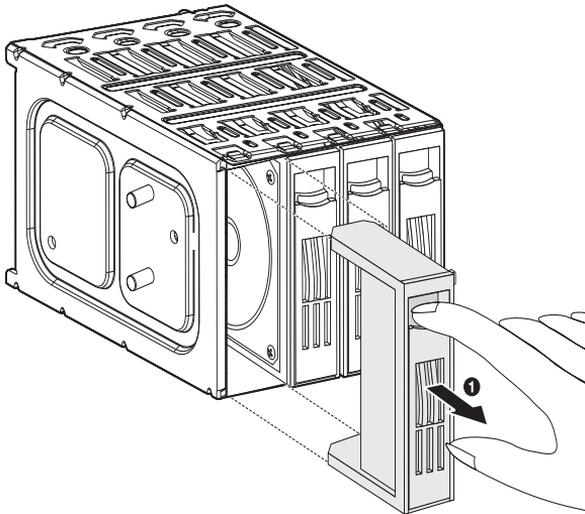
**Nota:** per acquistare un supporto del disco rigido, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.



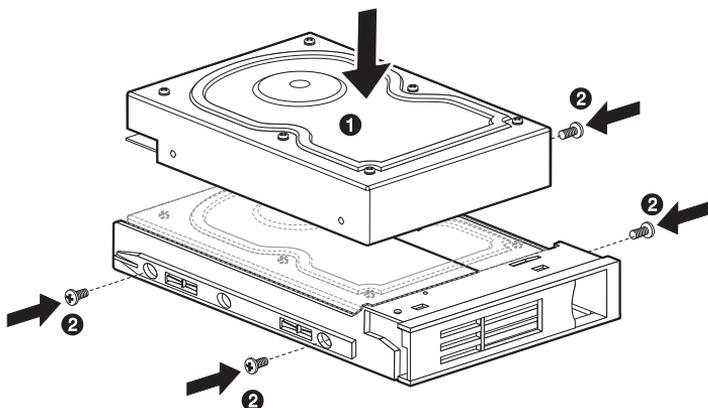
.....

**Importante:** non è necessario rimuovere il telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani dallo chassis per installare un disco rigido nel relativo supporto.

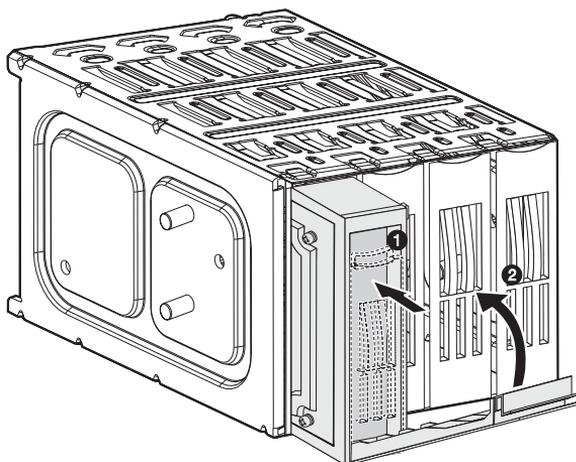
- 1 Estrarre con attenzione il coperchio del supporto del disco rigido **(1)**.



- 2 Installare il disco rigido sul supporto **(1)**, quindi bloccarlo con le quattro viti fornite con il supporto **(2)**.

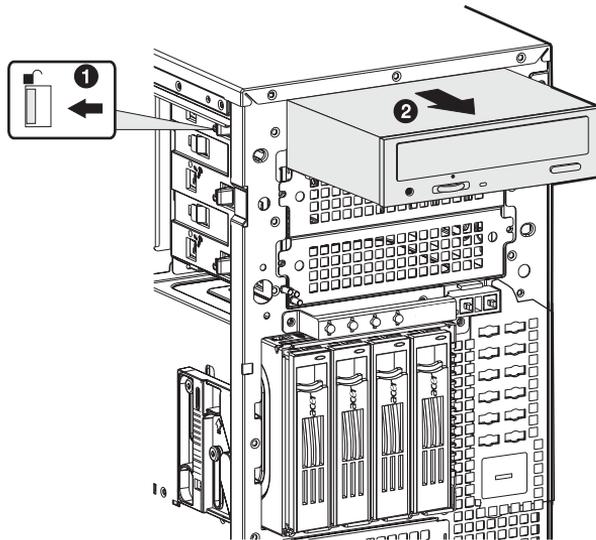


- 3 Inserire il nuovo supporto nel telaio con la levetta ancora estesa **(1)**.
- 4 Assicurarci che l'unità sia correttamente inserita prima di chiudere la leva, quindi premere la leva verso il retro prima dello scatto in posizione **(2)**.

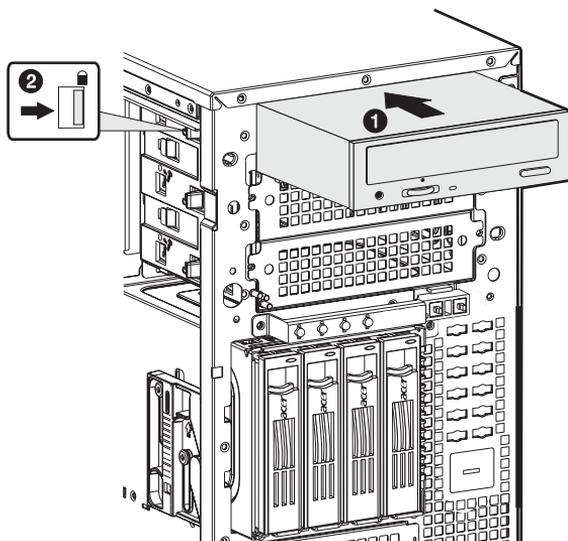


## Sostituzione dell'unità CD-ROM

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Scollegare il cavo di alimentazione e il cavo IDE dall'unità precedente.
- 3 Premere la leva nella direzione dell'icona di blocco **🔒 (1)**, quindi estrarre l'unità dallo chassis **(2)**.



- 4 Installare una nuova unità da 5,25 pollici nel vano dell'unità **(1)**, quindi premere la leva nella direzione dell'icona di blocco **(2)**.



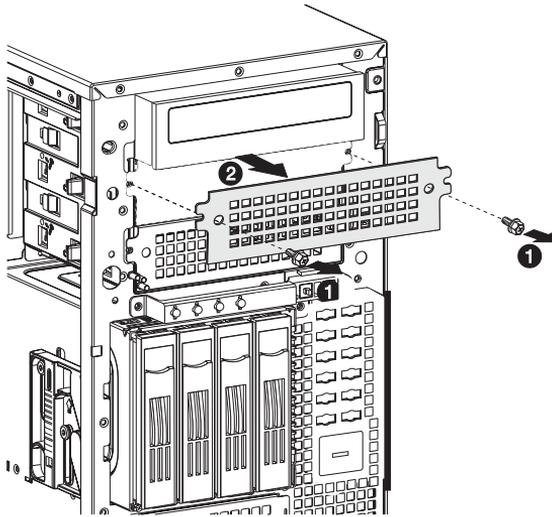
- 5 Collegare il cavo di alimentazione e il cavo IDE alla nuova unità.
- 6 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

## Installazione di unità da 5,25 pollici

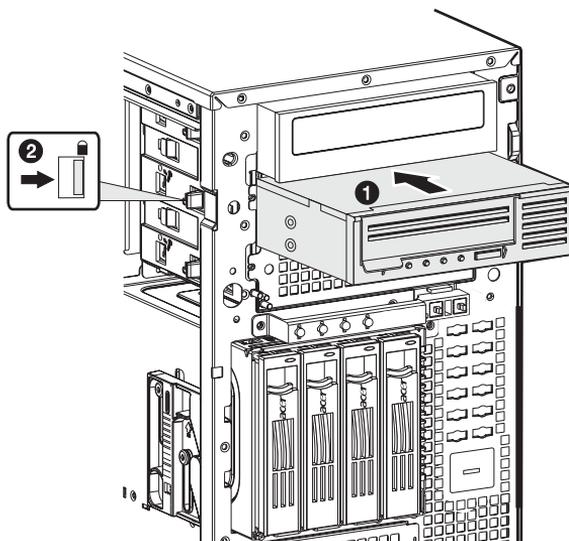
I due vani vuoti da 5,25 pollici consentono di installare unità supplementari come un'altra unità CD-ROM o un'unità nastro. Questi vani forniscono al sistema una capacità di memorizzazione supplementare.

Per installare un'unità nastro da 5,25 pollici:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Rimuovere le due viti che bloccano il coperchio nel vano dell'unità vuoto da 5,25 pollici **(1)**, quindi estrarre il coperchio **(2)**.



- 3 Installare un'unità nastro nel vano dell'unità **(1)**, quindi premere la leva nella direzione dell'icona di blocco **(2)**.



- 4 Collegare il cavo di alimentazione e il cavo IDE all'unità nastro.
- 5 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

# Aggiornamento del processore

Questa sezione fornisce istruzioni per l'installazione e la rimozione di un processore e di un gruppo dissipatore di calore della ventola.

## Installazione di una CPU:

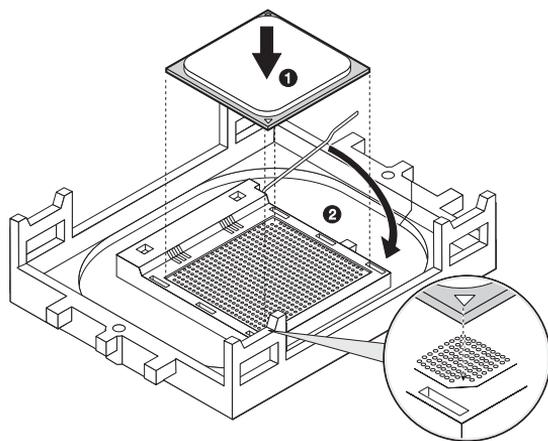
La scheda madre dispone di un zoccolo per processore a 940 pin che supporta i processori AMD Opteron™. Il sistema fornisce solo l'installazione di un processore AMD Opteron single lasciando uno zoccolo CPU vuoto. È possibile acquistare una CPU supplementare per il sistema.



**Importante:** quando viene installata una CPU supplementare, accertarsi che la CPU disponga dello stesso stepping e venga eseguita con le specifiche di frequenza predefinite della CPU.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Individuare uno slot CPU libero sulla scheda madre.
- 3 Aprire completamente la leva di blocco dello zoccolo per CPU in posizione verticale.
- 4 Rimuovere la CPU dalla custodia protettiva.
- 5 Allineare la CPU con lo zoccolo, accertandosi che il pin 1 (contraddistinto da un angolo intagliato) della CPU sia collegato al foro 1 dello zoccolo (nell'angolo destro in basso), quindi inserire la CPU nello zoccolo **(1)**.

- 6 Premere la levetta di blocco per bloccare la CPU in posizione **(2)**.



Per installare un gruppo dissipatore di calore della ventola:

- 1 Applicare del grasso termico.

Applicare approssimativamente 0,1 ml di grasso termico sulla parte superiore della CPU.

- 2 Installare il gruppo dissipatore di calore della ventola.

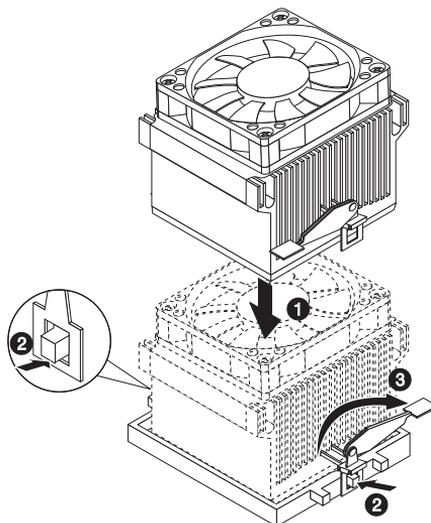
- (1) Spostare la maniglia del fermaglio del fermo nella direzione opposta al gruppo dissipatore di calore della ventola.  
(2) Allineare il gruppo dissipatore di calore della ventola alla base **(1)**.



-----  
**Nota:** accertarsi di installare i fermagli del fermo su entrambi i lati.

- (3) Bloccare il fermaglio del fermo nelle linguette presenti sulla base allineando i fori del fermo sulle linguette **(2)**.

- (4) Bloccare portando verso il retro il fermaglio del fermo, in direzione della base **(3)**.



- (5) Collegare il cavo della ventola della CPU al connettore della scheda madre. Fare riferimento a "Struttura della scheda madre" a pagina 15 per informazioni sulla posizione del connettore della ventola CPU.
- 3 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

## Per rimuovere un gruppo dissipatore di calore della ventola



.....

**Importante:** prima di rimuovere una CPU dalla scheda madre, accertarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

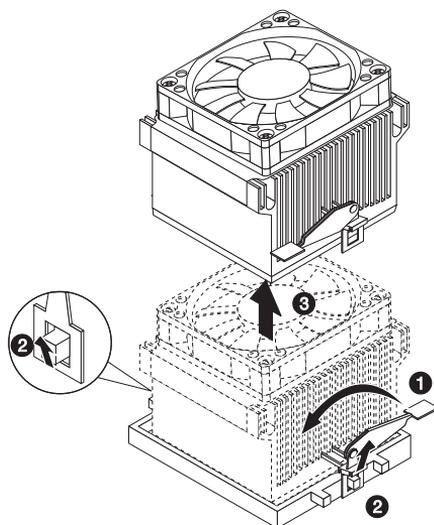
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.



.....

**Attenzione:** quando il computer è acceso, il gruppo dissipatore di calore diventa molto caldo. **NON toccare il dissipatore con le mani o con oggetti metallici.**

- 2 Scollegare il cavo della ventola della CPU dal connettore della scheda madre.
- 3 Sganciare il fermaglio del fermo dalla base **(1)**.
- 4 Rilasciare i fermi dalla linguetta sulla base **(2)**.
- 5 Estrarre il gruppo dissipatore di calore della ventola dalla CPU **(3)**.



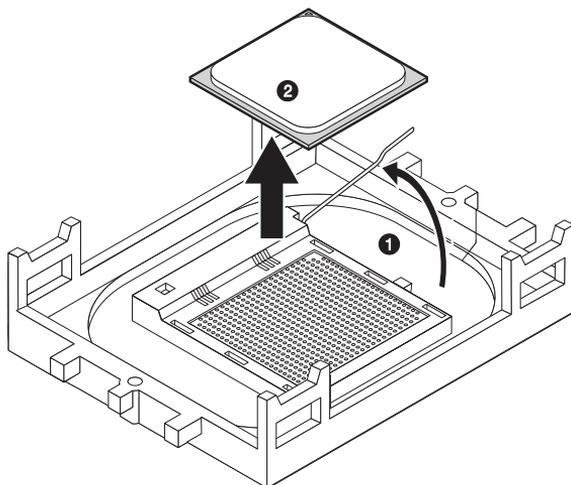
- 6 Collocare il gruppo dissipatore di calore della ventola capovolto su una superficie piana.



**Nota:** rimuovere il grasso termico dal dissipatore e dalla CPU utilizzando un panno imbevuto di alcool.

## Per rimuovere la CPU

- 1 Aprire la leva di blocco dello zoccolo per CPU in posizione verticale **(1)**.
- 2 Estrarre la CPU dallo zoccolo **(2)**.



# Aggiornamento della memoria del sistema

Questa sezione fornisce istruzioni per la rimozione e l'installazione di una DIMM (dual in-line memory module).

Altos G5350 dispone di otto slot DIMM. Ciascuna CPU controlla quattro DIMM. Gli slot DIMM supportano moduli di memoria ECC registrati su doppio canale DDR -33 e DDR-400.



**Importante:** quando si utilizza un server processore single, è possibile installare una DIMM singola nello slot DIMM 2 o un paio di moduli identici negli slot DIMM 1 e 2 o DIMM 3 e 4.

Gli slot da DIMM 5 a DIMM 8 vengono attivati quando sulla scheda madre viene installata un'altra CPU. Per istruzioni sull'installazione di una CPU supplementare, vedere "Installazione di una CPU:" a pagina 59.

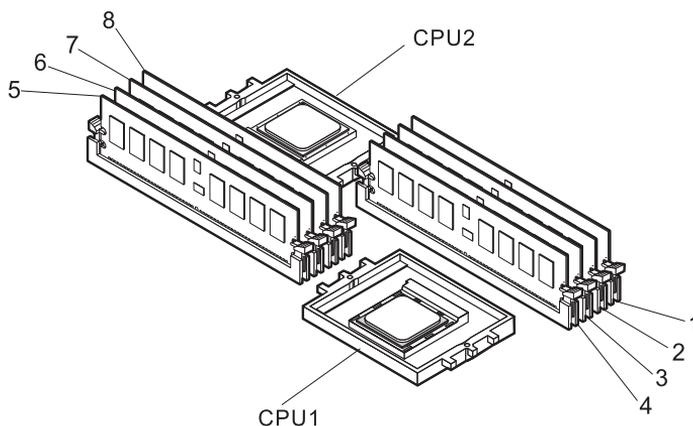
Quando si utilizza un server processore dual, è possibile impiegare la configurazione di una DIMM singola installando un modulo negli slot DIMM 2 o DIMM 6.

## Istruzioni sul riempimento di DIMM



**Importante:** per il corretto funzionamento del sistema, è necessario installare o rimuovere moduli DIMM di capacità identica, seguendo l'ordine degli slot riportato di seguito. È necessario installare i moduli DIMM dello stesso tipo, dimensione e produzione negli slot dello stesso colore.

- CPU 1 - Riempimento degli slot DIMM 1 e 2, seguiti dagli slot 3 e 4.
- CPU 2 - Riempimento degli slot DIMM 5 e 6, seguiti dagli slot 7 e 8.



**Nota:** per l'individuazione degli slot DIMM di ciascun processore, vedere "Struttura della scheda madre" a pagina 15.





## Per rimuovere una DIMM

Prima che sia possibile installare una nuova DIMM in uno zoccolo, rimuovere da tale zoccolo eventuali DIMM installate in precedenza.



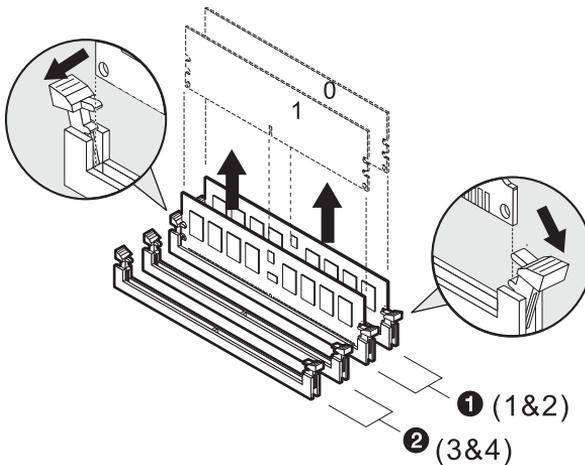
**Importante:** prima di rimuovere una DIMM dalla scheda madre, accertarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Individuare gli slot DIMM sulla scheda madre.



**Importante:** fare riferimento alle istruzioni sul riempimento di DIMM per ottenere informazioni sui requisiti per la rimozione dei moduli DIMM:

- 3 Spingere verso l'esterno i ganci su entrambi i lati dello zoccolo per sganciare la DIMM.
- 4 Spingere delicatamente la DIMM verso l'alto per rimuoverla dallo zoccolo.

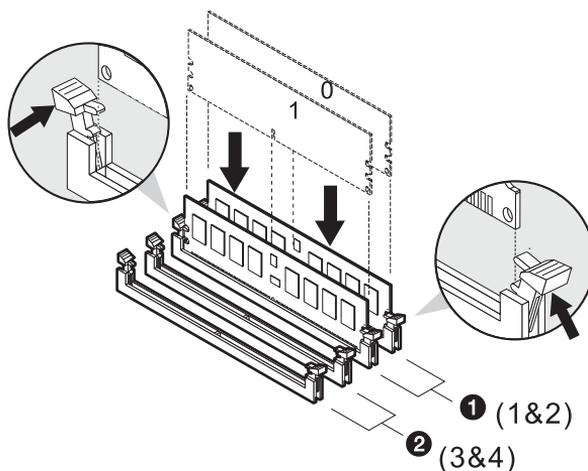


## Per installare una DIMM



**Attenzione:** È necessario installare i moduli DIMM dello stesso tipo, dimensione e produzione negli slot dello stesso colore.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Individuare gli slot DIMM sulla scheda madre.
- 3 Aprire i fermi.
- 4 Allineare e quindi inserire la DIMM nello zoccolo.
- 5 Premere i fermi verso l'interno per bloccare la DIMM in posizione.



**Nota:** lo slot DIMM è dotato di guide per un'installazione corretta.

Se la DIMM inserita non si adatta perfettamente allo zoccolo, è possibile che sia stata installata in modo errato. Invertire l'orientamento della DIMM e inserirla nuovamente.

- 6 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.

Per riconfigurare la memoria del sistema

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire il setup del BIOS per visualizzare il nuovo valore relativo alla memoria totale del sistema e annotarlo.

# Installazione di una scheda di espansione

Questa sezione descrive come installare una scheda di espansione. Gli slot di espansione incorporati sulla scheda supportano schede PCI (Peripheral Component Interconnect) e PCI-X.

Per installare una scheda di espansione

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Individuare uno slot di espansione libero sulla scheda madre.

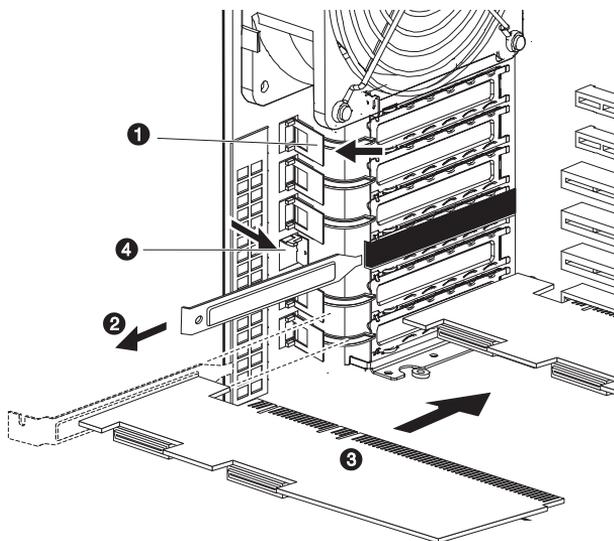


.....

**Nota:** il controller SCSI RAID di seguito riportato viene fornito solo per riferimento. Per acquistare controller SCSI RAID, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

- 3 Premere il fermo di rilascio dello slot verso l'esterno **(1)**.
- 4 Estrarre il coperchio dello slot **(2)**. Conservarlo per ricollocarlo successivamente.
- 5 Estrarre la scheda dalla confezione.
- 6 Allineare la scheda allo slot vuoto.
- 7 Inserire la scheda nello slot selezionato **(3)**. Assicurarsi che la scheda sia stata inserita correttamente.

- 8 Premere il fermo di rilascio dello slot PCI sul pannello posteriore del server **(4)**.



- 9 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.



-----

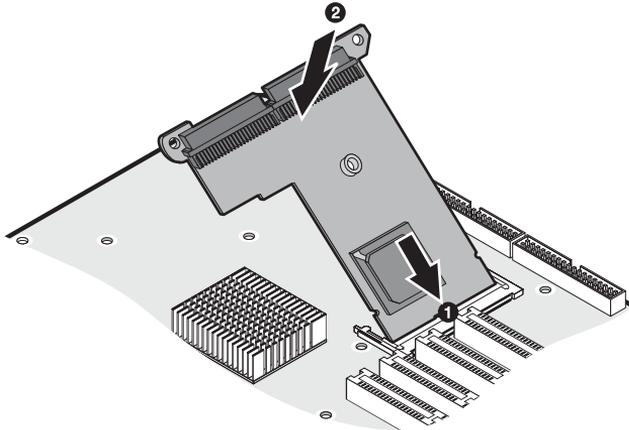
**Nota:** all'accensione del sistema, il setup del BIOS rileva e assegna automaticamente le risorse alla nuova periferica (ciò vale solo per le schede di espansione Plug-and-Play).

# Installazione di un modulo SCSI

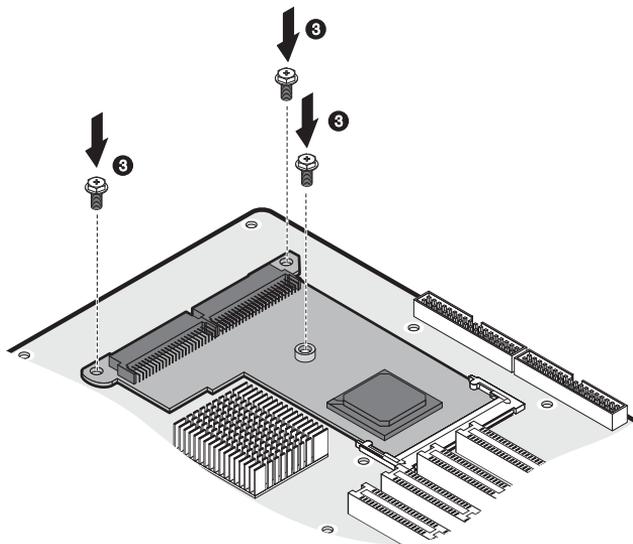
Questa sezione descrive come installare un modulo SCSI.

Per installare un modulo SCSI

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche (ESD) e le procedure preliminari all'installazione a pagina 35.
- 2 Individuare il connettore del modulo SCSI sulla scheda madre.
- 3 Rimuovere le tre viti del modulo SCSI sulla scheda madre.
- 4 Allineare **(1)**, quindi inserire **(2)** il bordo più corto del modulo SCSI nel connettore con fermezza e precisione.



- 5 Bloccare la scheda nella scheda madre con le tre viti precedentemente rimosse **(3)**.



- 6 Osservare le istruzioni per le fasi successive all'installazione descritte a pagina 36.



-----  
**Nota:** quando si accende il sistema, il BIOS rileva automaticamente le risorse e le assegna al nuovo dispositivo.

# Installazione di un modulo di alimentazione

Per installare un modulo di alimentazione hot-swap

Il sottosistema di alimentazione Altos G5350 è costituito da due alloggiamenti per moduli di alimentazione hot-swap che supportano moduli di alimentazione ridondante hot-swap da 610 Watt. Il sistema viene fornito con un solo modulo di alimentazione e con l'altro alloggiamento vuoto. È possibile acquistare un modulo di alimentazione aggiuntivo per avere a disposizione un'ulteriore sorgente di alimentazione. Una configurazione con alimentazione ridondante consente a un sistema completamente configurato di continuare a funzionare anche in caso di errore su un modulo di alimentazione.



**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali o di danni al prodotto, l'installazione dei moduli di alimentazione dovrebbe essere eseguita da personale qualificato nell'assistenza di sistemi server e specializzato nella manutenzione di apparecchiature in grado di generare livelli di tensione pericolosi.



**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali causate dalle superfici surriscaldate, osservare le etichette relative alle emissioni termiche riportate su ciascun modulo di alimentazione. Prendere inoltre in considerazione la possibilità di indossare guanti protettivi.



**AVVERTENZA:** Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da scosse elettriche, non aprire i moduli di alimentazione. All'interno dei moduli, non vi sono parti riparabili dall'utente.



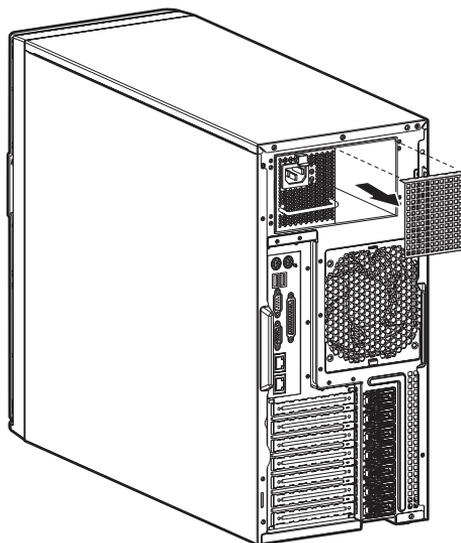
**Attenzione!** Le cariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici. Prima di maneggiare un modulo di alimentazione, accertarsi di essere dotati della messa a terra adeguata.

- 1 Rimuovere il coperchio di sicurezza del vano del modulo di alimentazione vuoto.

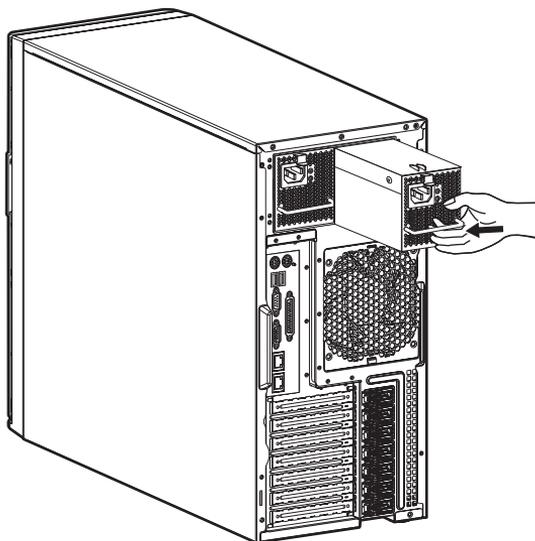


-----

**Nota:** se il sistema dispone di una vite sul coperchio di sicurezza, rimuovere prima la vite, quindi estrarre il coperchio.



- 2 Tenendo la maniglia nella parte anteriore del modulo di alimentazione, premere con il pollice sul gancio di rilascio. Inserire completamente il modulo di alimentazione ridondante nel vano vuoto.



- 3 Premere la maniglia del modulo alimentazione per fissarlo saldamente nel vano.
- 4 Verificare che gli indicatori di alimentazione sul modulo di alimentazione principale e sul modulo di alimentazione ridondante appena installato siano accesi (verde).



# 4 Setup del BIOS

Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.

# Setup del BIOS

Il setup del BIOS è un programma per la configurazione hardware integrato nel BIOS (Basic Input/Output System) del computer. Poiché molti computer sono già correttamente configurati e ottimizzati, non è necessario eseguire questa utilità. È necessario eseguire questa utilità se si verificano le seguenti condizioni:

- Quando si modifica la configurazione del sistema.
- Quando il sistema rileva un errore di configurazione e viene visualizzato il messaggio "Run Setup" (Esegui setup) in cui viene richiesto di modificare il setup del BIOS.



.....

**Nota:** se si ricevono messaggi Run Setup ripetutamente, è possibile che la batteria non funzioni. In questo caso, il sistema non può mantenere i valori di configurazione nel CMOS. Chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

- Quando si definiscono nuovamente le porte di comunicazione per evitare conflitti.
- Quando si apportano modifiche alla gestione dell'alimentazione.
- Quando si cambia la password o si apportano altre modifiche alle impostazioni di sicurezza.

Il setup del BIOS carica i valori di configurazione in una memoria non volatile con batteria di riserva denominata RAM CMOS. Questa area di memoria non fa parte della RAM di sistema, che consente di conservare i dati della configurazione allo spegnimento dell'alimentazione.

Prima di eseguire il setup del BIOS, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema verrà riavviato immediatamente, una volta usciti dal setup.

# Accesso al setup del BIOS

Attivare il server per avviare il processo POST del sistema. Durante l'avvio, premere **F2** per aprire la schermata del setup del BIOS.



-----

**Nota:** è necessario premere **F2** durante l'avvio del sistema. Questa combinazione di tasti non funziona in altri momenti.

La schermata del setup contiene diverse schede, corrispondenti ai sei principali menu del BIOS:

- Main
- Advanced
- Alimentazione
- Boot
- Security
- Exit (Esci)

I parametri nelle schermate mostrate in questa Guida per l'utente visualizzano valori predefiniti di sistema. È possibile che tali parametri siano diversi da quelli del sistema.

Durante gli spostamenti nella schermata di Setup, tenere presenti le precauzioni descritte di seguito:

- Usare i tasti freccia **Sinistra** e **Destra** per passare alla pagina successiva o tornare a quella precedente.
- Usare i tasti freccia **Su** e **Giù** per selezionare una voce.
- Usare i tasti **+** e **-** per selezionare un'opzione.



-----

**Nota:** È possibile configurare un parametro racchiuso fra parentesi quadre. Le voci in grigio hanno impostazioni fisse, non configurabili dall'utente.

- Usare il tasto **Tab** per selezionare un campo.

- Usare il tasto **Invio** per visualizzare un sottomenu.



**Nota:** Per ogni parametro preceduto dal simbolo >, è disponibile un sottomenu.

- Premere **F1** per la Guida generale sull'utilizzo del setup del BIOS.
- Premere **F10** per salvare le modifiche e uscire dal setup del BIOS.
- Premere **Esc** per uscire dal setup del BIOS.

Nella tabella descrittiva che segue ciascuna delle illustrazioni a schermo, le impostazioni in **grassetto** rappresentano i valori predefiniti e consigliati per i parametri.

# Main

Nel menu Main (Principale), vengono visualizzate informazioni importanti e basilari sul sistema. Queste informazioni sono utili per la risoluzione dei problemi e potrebbero essere richieste nel caso sia necessario un intervento tecnico. Queste voci sono solo per riferimento e non possono essere configurate dall'utente.

Gli ultimi due parametri consentono di selezionare le impostazioni di data e ora nel sistema. L'orologio in tempo reale gestisce la data e l'ora del sistema. Dopo avere impostato la data e l'ora, non è necessario reimpostarle ogni volta che si accende il sistema. Finché la batteria interna funziona e resta collegata, l'orologio conserva la data e l'ora anche quando il sistema viene spento.

PhoenixBIOS Setup Utility					
Main	Advanced	Power	Boot	Security	Exit
					Item Specific Help
BIOS Date	05/12/05				----- <Tab>, <Shift-Tab>, or <Enter> selects field.
BIOS Version	D4a				
Processor					
Type	AMD Opteron(tm) Processor 240				
Speed	1400 MHz				
Count	2				
System Memory					
Size:	2048 MB				
System Time:	[07]:07:40]				
System Date:	[01/08/2001]				
-----					
F1	Help	↻	Select Item	-/+	Change Values
F9	Setup Defaults				
Esc	Exit	◊	Select Menu	Enter	Select > Sub-Menu
F10	Save and Exit				

Parametro	Descrizione
BIOS Date	Data in cui il setup del BIOS è stato creato.
BIOS Version (Versione BIOS)	Versione dell'utilità BIOS Setup.

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>
Processor Type	Tipo di processore installato attualmente nel server.
Processor Speed	La velocità del processore è la velocità alla quale un microprocessore esegue le istruzioni. Le velocità di clock sono espresse in megahertz (MHz), dove 1 MHz equivalente a 1 milione di cicli al secondo. La velocità di clock è direttamente proporzionale al numero di istruzioni che la CPU può eseguire al secondo
Numero di processori	Indica il numero dei processori correntemente installati sul server.
Dimensioni della memoria di sistema	Indica la quantità totale di memoria integrata. Le dimensioni della memoria vengono rilevate automaticamente dal BIOS durante il POST. Se viene installata della memoria supplementare, il sistema regola automaticamente questo parametro, visualizzando le nuove dimensioni della memoria.
System Time (Ora sistema)	Imposta l'ora corrente nel formato ora, minuti e secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono: Ora: da 00 a 23 Minuti: da 00 a 59 Secondi: da 00 a 59
System Date (Data sistema)	La data viene impostata in base al formato giorno della settimana-mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono: Giorno della settimana: Dom, Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab Mese: Gen, Feb, Mar, Apr, Mag, Giu, Lug, Ago, Set, Ott, Nov, Dic Giorno: da 1 a 31 Anno: da 1980 a 2079

## Advanced

Il menu Advanced (Avanzate) contiene i valori dei parametri che definiscono il funzionamento del sistema all'avvio.



**Attenzione: Prestare attenzione durante l'impostazione dei parametri del menu Advanced in quanto valori non corretti potrebbero causare guasti al sistema.**

Premere **Invio** per accedere al sottomenu dei parametri visualizzati nella schermata seguente.

PhoenixBIOS Setup Utility							
Main	Advanced	Power	Boot	Security	Exit		
					Item Specific Help		
	> CPU Configuration						
	> Memory Configuration						
	> IDE Configuration						
	> Floppy Configuration						
	> Chipset Configuration						
	> I/O Device Configuration						
	> PCI Configuration						
	> USB Configuration						
	> Server Management Configuration						
	> Event Log Configuration						
	> Serial Console Configuration						
F1	Help	^v	Select Item	-/+	Change Values	F9	Setup Defaults
Esc	Exit	◇	Select Menu	Enter	Select > Sub-Menu	F10	Save and Exit

## CPU Configuration (Configurazione CPU)

Il sottomenu CPU Configuration visualizza le impostazioni della CPU, quali il tipo, la velocità corrente, le dimensioni della cache e altre impostazioni correlate ad essa.

PhoenixBIOS Setup Utility		
Advanced		
CPU Configuration		Item Specific Help
Processor Type	AMD Opteron(tm) Processor 24	Configures the MP Specification revision level. Some operating systems will require 1.1 for compatibility reasons.
Processor Speed	1400 MHz	
CPU Socket 1		
CPU ID	0F58	
Level 1 Cache	128 KB	
Level 2 Cache	1024 KB	
CPU Socket 2		
CPU ID	0F58	
Level 1 Cache	128 KB	
Level 2 Cache	1024 KB	
Multiprocessor Spec	[1.4]	
Power Now	[Enabled]	
NX Support	[Enabled]	

F1 Help    ↵ Select Item    -/+ Change Values    F9 Setup Defaults  
Esc Exit    ⏏ Select Menu    Enter Select > Sub-Menu    F10 Save and Exit

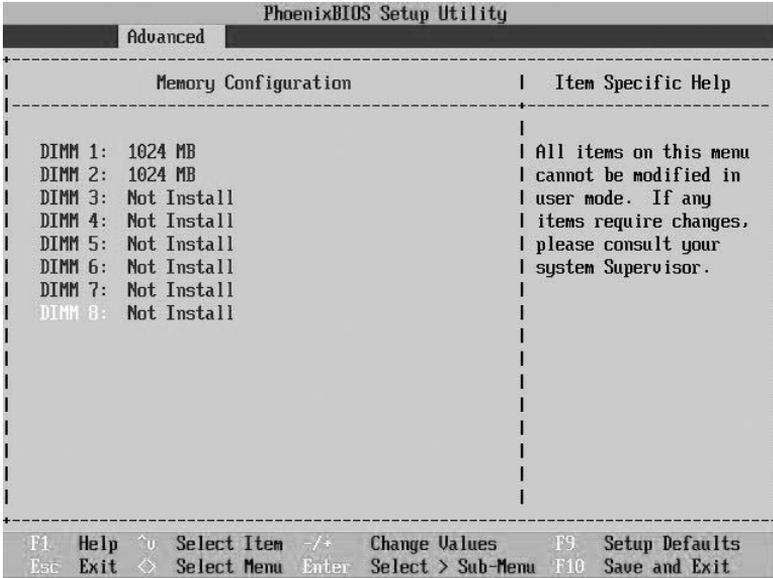
Parametro	Descrizione	Opzione
Processor Type	Tipo di processore installato attualmente nel server.	
Processor Speed	La velocità del processore è la velocità alla quale un microprocessore esegue le istruzioni. Le velocità di clock sono espresse in megahertz (MHz), dove 1 MHz equivalente a 1 milione di cicli al secondo. La velocità di clock è direttamente proporzionale al numero di istruzioni che la CPU può eseguire al secondo	

Parametro	Descrizione	Opzione
CPU Socket1	Indica che un processore è attualmente installato nello zoccolo CPU 1. Fare riferimento alla sezione "Struttura della scheda madre" a pagina 15 per informazioni sulla posizione dello zoccolo CPU 1.	
CPU ID	Numero ID della CPU.	
Level 1 Cache	Quantità totale della memoria di primo livello o dimensioni della memoria interna ad accesso rapido (la memoria integrata nella CPU).	
Level 2 Cache	Quantità totale di memoria cache di secondo livello fornita con la CPU. La memoria cache è disponibile nelle dimensioni da 256 e 512 KB.	
CPU Socket2	Indica che un processore è attualmente installato nello zoccolo CPU 2. Fare riferimento alla sezione "Struttura della scheda madre" a pagina 15 per informazioni sulla posizione dello zoccolo CPU 2.	
CPU ID	Numero ID della CPU.	
Level 1 Cache	Quantità totale della memoria di primo livello o dimensioni della memoria interna ad accesso rapido (la memoria integrata nella CPU).	
Level 2 Cache	Quantità totale di memoria cache di secondo livello fornita con la CPU. La memoria cache è disponibile nelle dimensioni da 256 e 512 KB.	
Multiprocessor Spec (Specifiche del multiprocessore)	Seleziona una versione delle specifiche del mutliprocessore.	<b>1.4</b> 1.1

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Opzione</b>
Power Now (Alimentazione)	Attivare o disattivare la funzione di gestione di alimentazione del processore.	<b>Enabled</b> Disabled
NX Support (Supporto ASF)	Il parametro NX (No execute bit) consente di attivare o disattivare la funzione DEP (data execution prevention).	<b>Enabled</b> Disabled

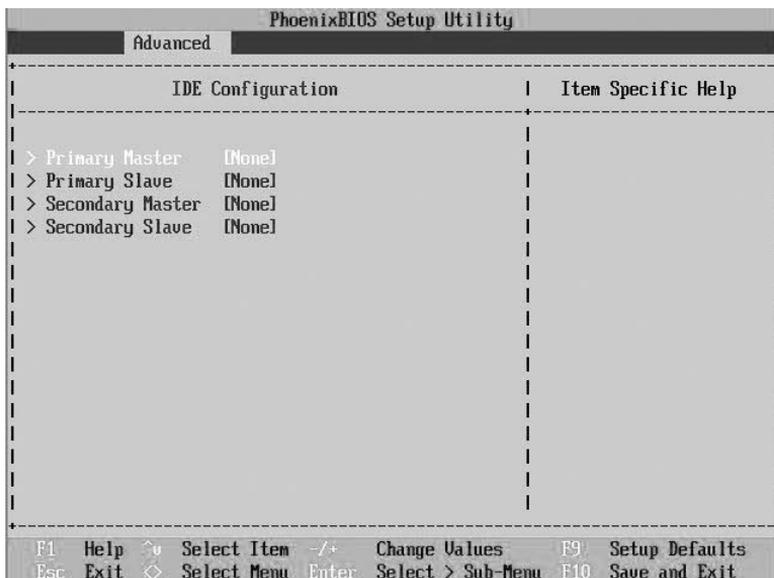
# Memory Configuration (Configurazione della memoria)

Il sottomenu Memory Configuration visualizza il tipo e le dimensioni della DRAM installata negli slot DIMM 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8. L'impostazione Not Installed indica che non è installata alcuna memoria DRAM DDR.



## IDE Configuration (Configurazione IDE)

Il sottomenu IDE Configuration (Configurazione IDE) consente di definire le impostazioni dei parametri relative al disco rigido.

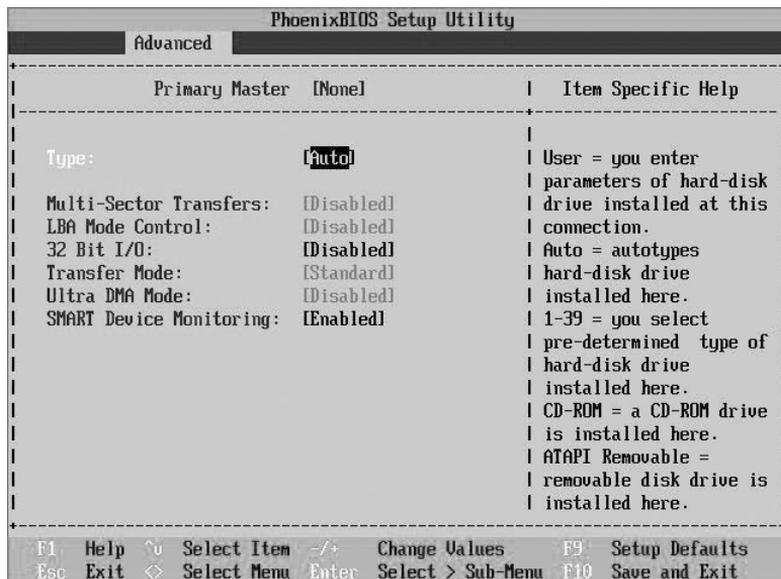


Parametro	Descrizione	Opzione
Primary IDE Master (Master IDE primario)	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta master del canale IDE primario. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Primary Master.	
Primary IDE Slave (Slave IDE primario)	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta slave del canale IDE primario. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Primary Slave.	

Parametro	Descrizione	Opzione
Secondary IDE Master (Master IDE secondario)	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta master del canale IDE secondario. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Secondary Master.	
Secondary IDE Slave (Slave IDE secondario)	Specifica la configurazione attuale della periferica IDE collegata alla porta slave del canale IDE secondario. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Secondary Slave.	

## Primary/Secondary/Third/Fourth IDE Master/Slave

Queste voci consentono di selezionare i parametri del disco rigido supportati dal sistema.

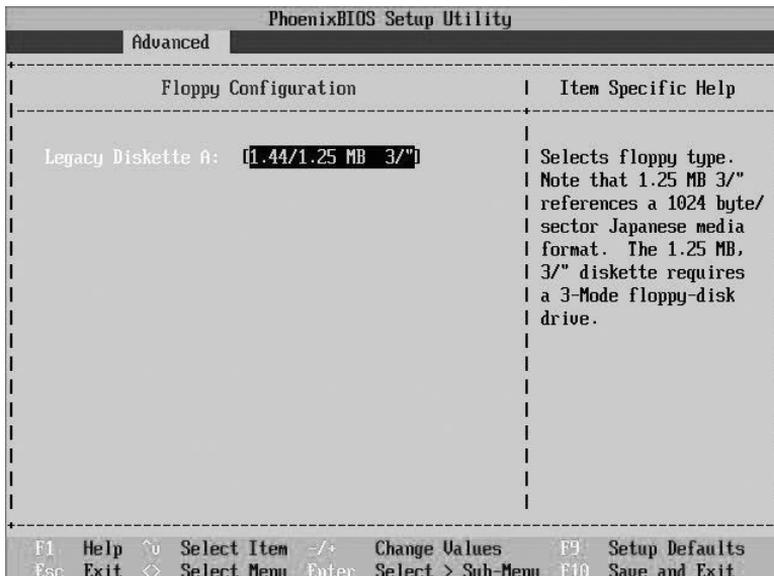


Parametro	Descrizione	Opzione
Type (Tipo)	Seleziona il tipo di unità.	<b>Auto</b> <b>None</b> CD-ROM ATAPI Removable IDE Removable User
Multi-Sector Transfers (Trasferimento in settori multipli)	Seleziona la modalità di trasferimento in settori multipli.	<b>16 settori</b> Disabled 2 settori 4 settori 8 settori

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Opzione</b>
LBA Mode Control (Controllo della modalità LBA)	Consente di selezionare il metodo di conversione del disco rigido. Per driver con più di 504 MB, è necessaria la modalità LBA.	<b>Enabled</b> Disabled
32-bit I/O	Attiva o disattiva la funzione di trasferimento dati a 32 bit.	<b>Disabled</b> Enabled
Transfer Mode (Modalità di trasferimento)	Selezionare una modalità di trasferimento per ottimizzare le prestazioni del disco rigido.	<b>Fast PIO 4</b> Standard Fast PIO 1 Fast PIO 2 Fast PIO 3 FPIO 3/DMA 1 FPIO 4/DMA 2
Ultra DMA Mode (Modalità Ultra DMA)	Seleziona la modalità DMA (Direct Memory Access).	<b>Modalità 6</b> Disabled Mode 0 Mode 1 Mode 2 Mode 3 Mode 4 Modalità 5
Monitoraggio Dispositivo SMART	Attiva o disattiva la funzione SMART (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) del disco rigido interno.  Se viene selezionato 'Auto', il setup del BIOS attiva la funzione S.M.A.R.T qualora l'unità la supporti.	<b>Enabled</b> Disabled

## Floppy Configuration (Configurazione floppy)

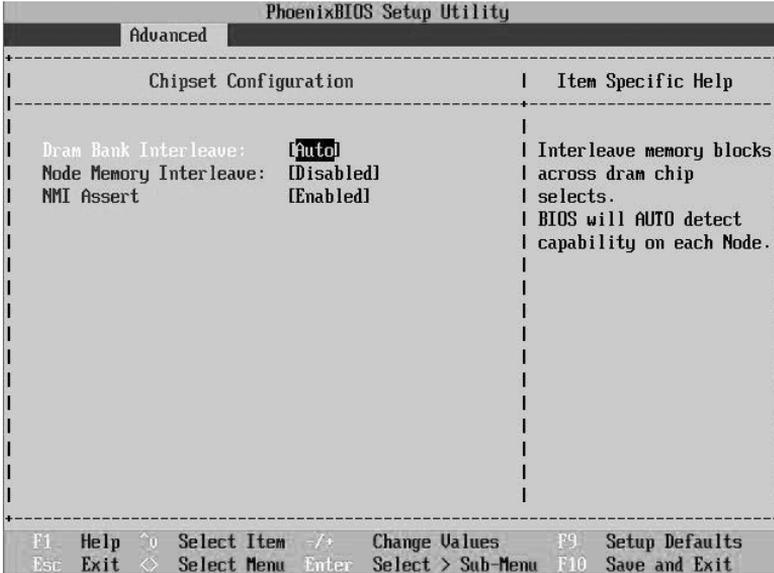
Nel sottomenu Floppy Configuration (Configurazione floppy) viene visualizzato il tipo di unità floppy installata sul server.



Parametro	Descrizione	Opzione
Legacy Diskette A	Tipo di unità floppy	<b>1,44/1,25 MB, 3,5 pollici</b> Disabled

## Chipset Configuration (Configurazione chipset)

Il sottomenu Chipset Configuration consente di impostare le impostazioni di interfoliazione di memoria e le impostazioni del nodo di interfoliazione.

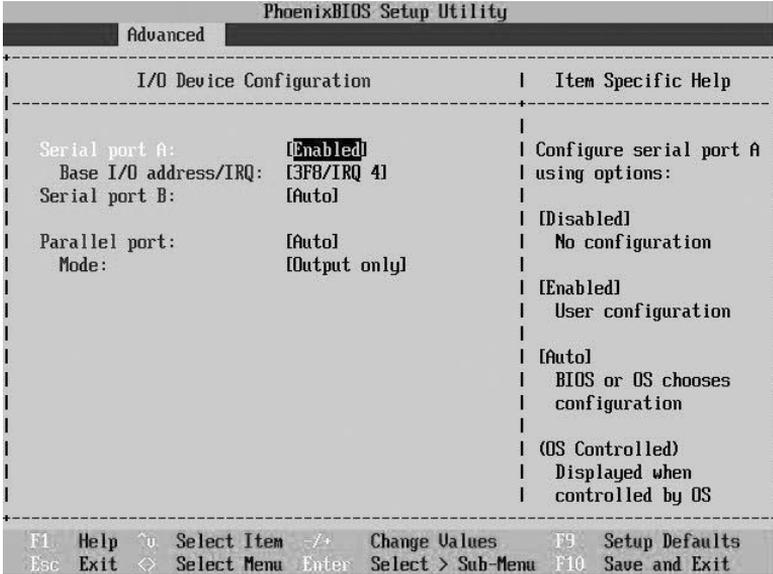


Parametro	Descrizione	Opzione
Interfoliazione banco DRAM	L'interfoliazione banco consente al controller della memoria di raggruppare due banchi DIMM su un unico grande array. Se viene impostato Auto, ciascun nodo con due DIMM identiche viene impostato per l'interfoliazione banco.	<b>Auto</b> Disabled

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Opzione</b>
Node Memory Interleave (Interfoliazione della memoria del nodo)	<p>Il nodo basato sull'interfoliazione fa sì che il sistema raggruppi tutti i nodi su un unico grande array.</p> <p>Se viene impostato Auto e se tutti i nodi caricati dispongono della stessa quantità di memoria, il sistema viene impostato per l'interfoliazione dei nodi.</p>	<b>Disabled</b> Auto
NMI Asset	Attiva o disattiva il supporto errore di parità del bus PCI.	<b>Enabled</b> Disabled

## I/O Device Configuration

Il sottomenu Super I/O Configuration consente di definire le impostazioni dei parametri per le porte parallele e seriali del sistema.

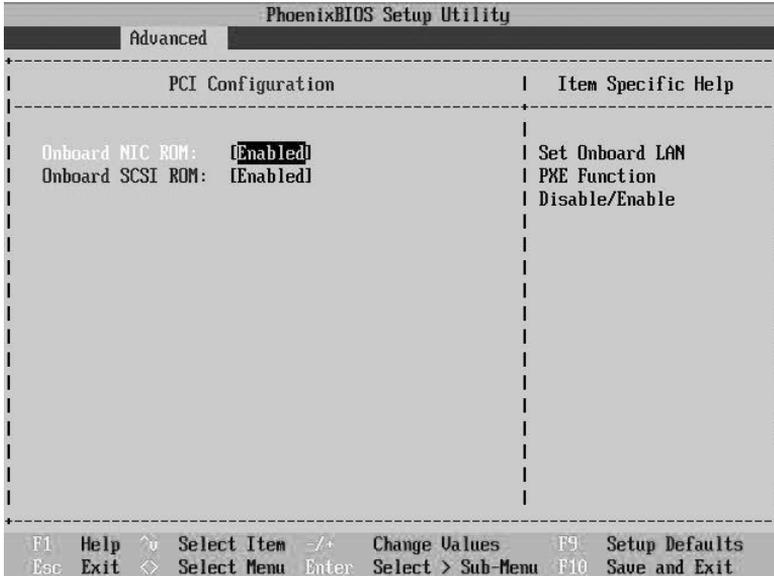


Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port A	Quando è attiva è possibile configurare le impostazioni della porta seriale. Quando viene impostato Auto, il BIOS o il sistema operativo impostano una configurazione. Quando è disattivata non viene visualizzata alcuna configurazione della porta seriale.	<b>Enabled</b> Disabled Auto
Base I/O address	Indica l'impostazione IRQ e l'indirizzo della porta seriale 1.	<b>3F8/IRQ4</b> 2F8/IRQ3 3E8/IRQ4 2E8/IRQ3

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Opzione</b>
Serial port B (Porta seriale B)	Indica l'impostazione IRQ e l'indirizzo della porta seriale 2.	<b>Auto</b> Disabled Enabled
Parallel Port	Indica l'indirizzo della porta parallela.	<b>Auto</b> Disabled Enabled
Mode	<p>Imposta la modalità di funzionamento della porta parallela.</p> <p>Quando è impostato su Bi-Directional, consente operazioni bidirezionali a velocità normale. EPP (Enhanced Parallel Port, Porta parallela avanzata), consente di eseguire operazioni bidirezionali sulla porta parallela alla massima velocità. ECO (Extended Capabilities Port, Porta a capacità estese), consente alla porta parallela di funzionare in modalità bidirezionale e a una velocità di trasferimento dati superiore alla velocità massima.</p>	<b>Output only (Solo output)</b> Bi-Directional EPP ECP

## PCI Configuration (Configurazione PCI)

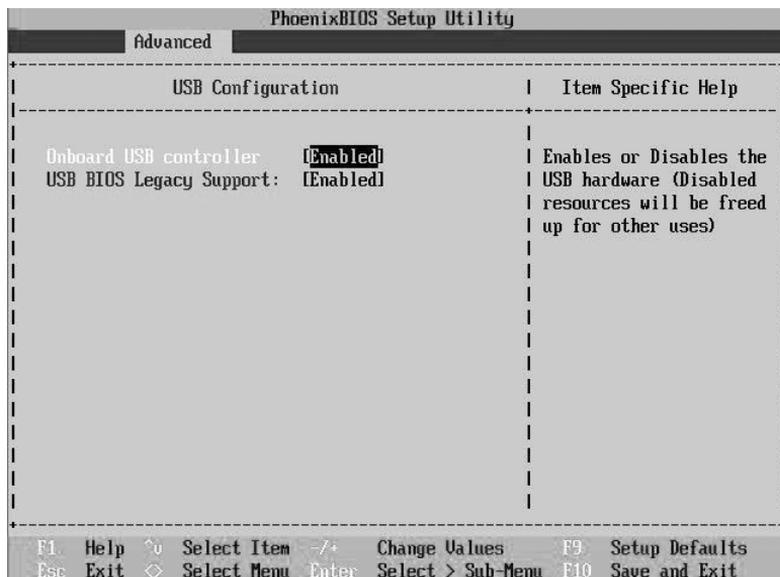
Il sottomenu Onboard Devices Configuration consente di specificare le impostazioni relative ai controller integrati.



Parametro	Descrizione	Opzione
Onboard NIC ROM (LAN 10/100 onboard)	Attiva o disattiva le funzione PXE LAN integrata.	<b>Disabled</b> Enabled
Onboard SCSI Device	Attiva o disattiva il controller SCSI integrato.	<b>Enabled</b> Disabled

## USB Configuration (Configurazione USB)

Il sottomenu USB Configuration (Configurazione PCI/PnP) consente di specificare le impostazioni per i dispositivi USB.



Parametro	Descrizione	Opzione
Onboard USB Controller (Controller USB su scheda)	Attiva o disattiva il controller USB su scheda.	<b>Enabled</b> Disabled
USB BIOS Legacy Support	Attivare questo parametro quando si desidera usare un dispositivo USB in un sistema operativo che non supporta la funzione Plug-n-Play, quale DOS.	<b>Enabled</b> Disabled

## Server Management Configuration

Il sottomenu Server Management Configuration consente di specificare le impostazioni appropriate per la funzione di gestione degli eventi di sistema.

Il registro degli eventi di sistema consente di registrare e monitorare gli eventi che ricorrono nel sistema (ad esempio, la modifica della temperatura del sistema, i problemi della ventola e così via).

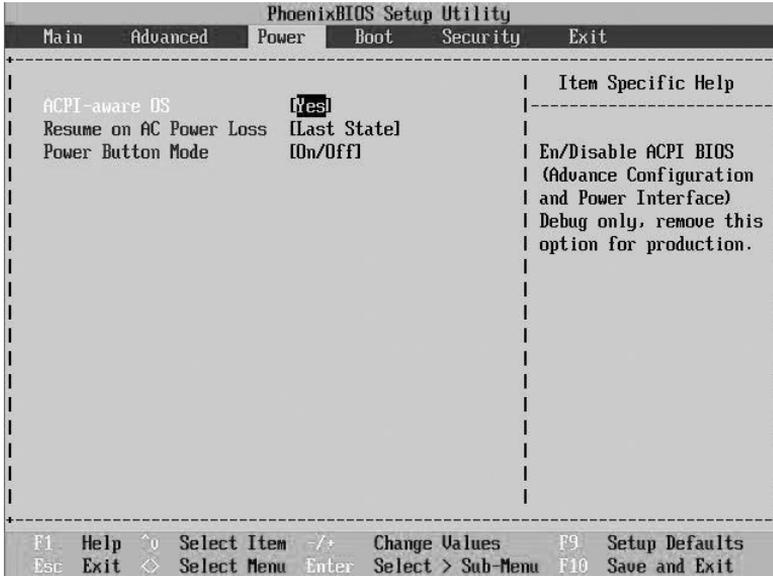
PhoenixBIOS Setup Utility	
Advanced	
Server Management Configuration	Item Specific Help
System Product Name	Altos G535
System Serial No	0123456789
BaseBoard ID	Altos G535
BaseBoard Serial No	0123456789
System UUID	000FEAF37032
BMC Firmware Version:	0.01
SDR Version:	SR275
FRU Revision	0.01
All items on this menu cannot be modified in user mode. If any items require changes, please consult your system Supervisor.	
F1 Help	↖ Select Item
Esc Exit	↙ Select Menu
↗	Change Values
↘	Enter Select > Sub-Menu
F9	Setup Defaults
F10	Save and Exit

Parametro	Descrizione
System Product Name	Nome del modello del sistema.
System Serial No	Numero di serie del sistema.
Baseboard ID	Numero di identificazione della scheda di sistema.
Baseboard Serial No	Numero di serie della scheda di sistema.

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>
Sistema UUID	Quando questo parametro è attivato, durante la routine POST viene visualizzata soltanto la dimensione di memoria valida del sistema.
BMC Firmware Version	Versione del firmware BMC (Baseboard Management Controller).
SDR Version	Versione del firmware SRDR (Spatial Data Repository).
FRU Version	Visualizza le informazioni FRU (Field Replacement Units)

## Alimentazione

Il menu Power (Alimentazione) permette di configurare la funzione del risparmio energetico del sistema.



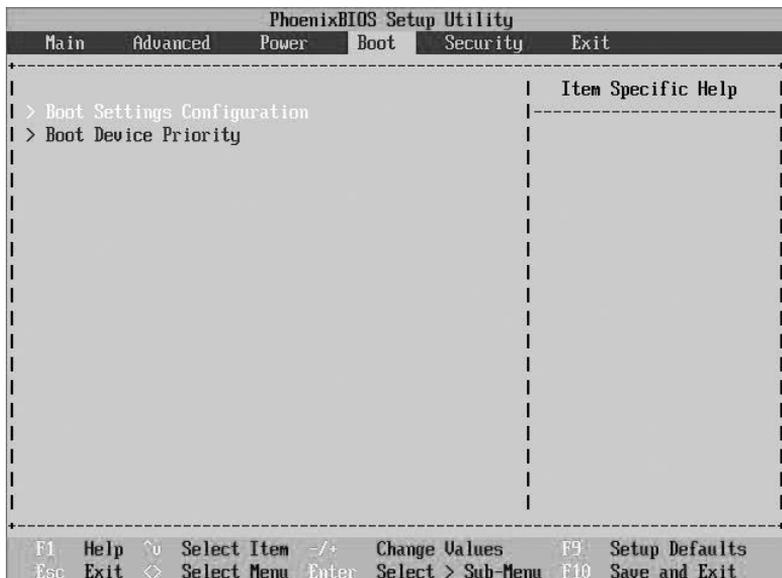
Parametro	Descrizione	Opzione
ACPI-aware OS	Indica se il sistema operativo supporta gli standard ACPI per il risparmio energetico.	<b>Yes</b> <b>No</b>

Parametro	Descrizione	Opzione
Restore on AC Power Loss (Ripristino in caso di interruzione di alimentazione)	<p>Questo parametro consente di impostare lo stato di alimentazione da ripristinare dopo lo spegnimento causato da un'interruzione di corrente.</p> <p>Se è impostato su Last State (Ultimo stato), il sistema ritornerà all'ultimo stato di alimentazione prima dello spegnimento.</p> <p>Quando è impostato su Stay Off (Mantieni spento), il sistema resta spento dopo un'interruzione di alimentazione.</p> <p>Quando è impostato su Power On, il sistema viene riacceso dopo un'interruzione di alimentazione.</p>	<p><b>Last State</b> Stay Off Accensione</p>
Power Button Mode (Modalità pulsante di alimentazione)	<p>Se questo parametro è impostato su On/Off, quando il pulsante di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi, il sistema si spegne automaticamente.</p> <p>Se è impostato su Wake/Sleep, quando il pulsante di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi, il sistema entra nella modalità di sospensione.</p>	<p><b>On/Off</b> Wake/ Sleep</p>

## Boot

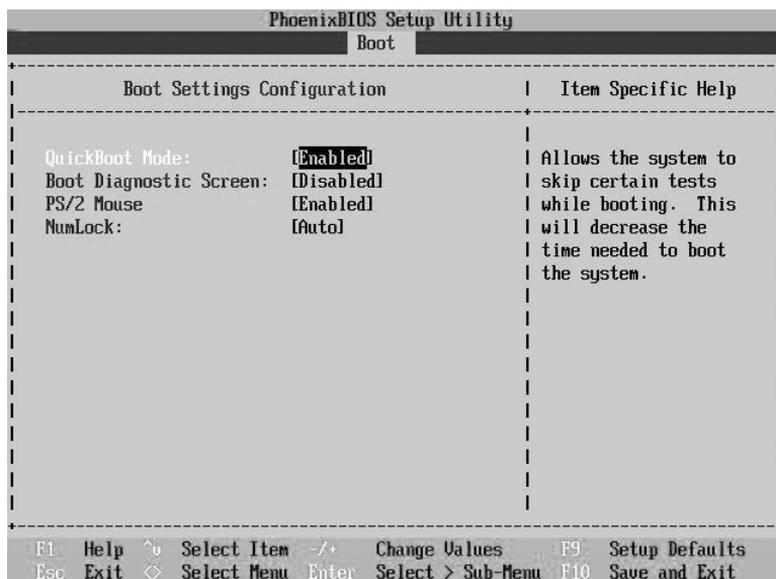
Il menu Boot consente di impostare la priorità delle unità all'avvio del sistema. Consente inoltre di visualizzare informazioni sulle periferiche di memorizzazione installate.

Premere **Invio** per accedere al sottomenu dei parametri visualizzati nella schermata seguente.



## Boot Settings Configuration

Il sottomenu Boot Settings Configuration (Configurazione impostazioni boot) consente di specificare le impostazioni preferite per l'avvio del sistema.



Parametro	Descrizione	Opzione
Quick Boot Mode (Modalità di avvio rapido)	Ignora alcune routine del POST per consentire un avvio più rapido del sistema.	<b>Enabled</b> Disabled
Boot Diagnostic Screen	Se questo parametro è attivato, alcuni sistemi operativi, come Windows 95/98, possono applicare funzioni APM (Advanced Power Management).	<b>Disabled</b> Enabled
Mouse PS/2	Attivare questo parametro se si desidera utilizzare mouse o trackball con un'interfaccia PS/2.	<b>Enabled</b> Disabled

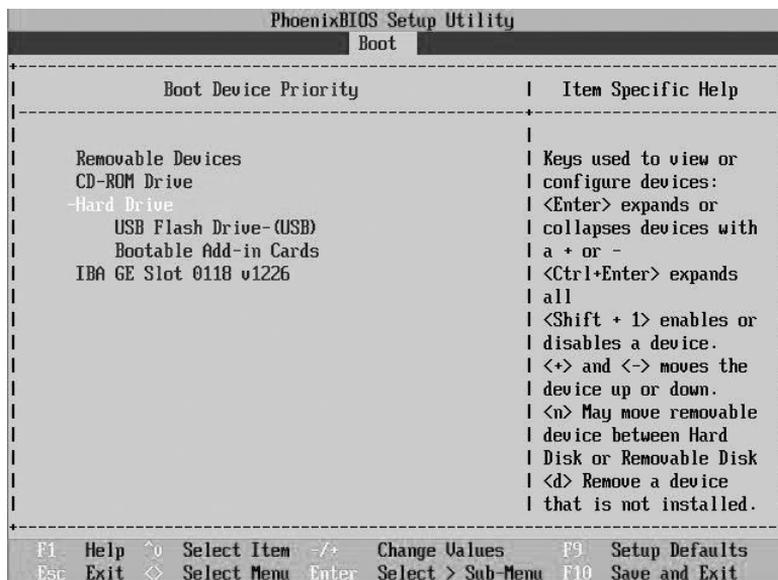
<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Opzione</b>
Numlock (Bloc Num)	Attiva la funzione Bloc Num all'avvio.	<b>Auto</b> <b>On</b> Off

---

## Boot Device Priority (Priorità periferiche all'avvio)

Il sottomenu Boot Device Priority (Priorità periferiche all'avvio) consente di specificare la sequenza di avvio durante la routine POST.

Se le unità specificate non sono avviabili, il setup del BIOS visualizza un messaggio di errore.

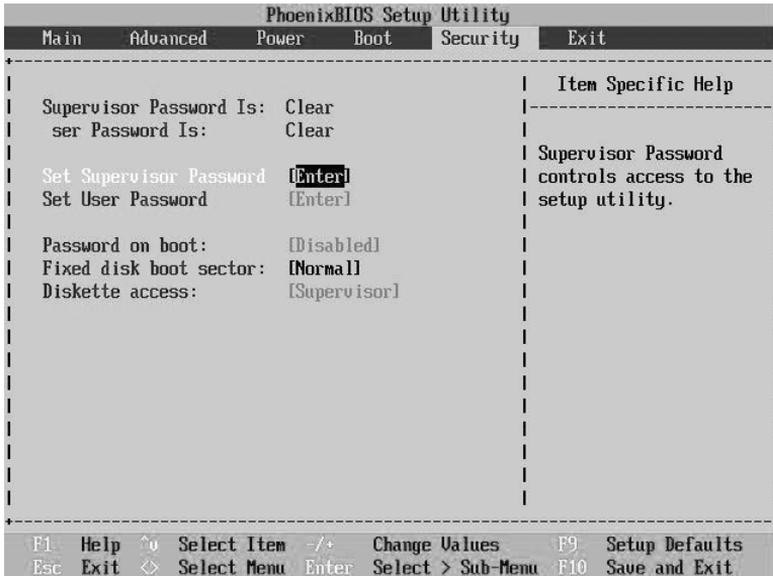


Parametro	Descrizione
1st Boot Device (Prima periferica di avvio)	Permette di selezionare la periferica di avvio durante l'inizializzazione del sistema. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Removable Devices. Nel sottomenu Removable Devices, sono visualizzati i tipi di periferiche rimovibili installate nel sistema.
2nd Boot Device (Seconda periferica di avvio)	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo tentativo non è riuscito. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu CD-ROM Devices. Il sottomenu CD-ROM visualizza tutti i tipi di CD-ROM ATAPI installati nel sistema.

Parametro	Descrizione
3rd Boot Device (Terza periferica di avvio)	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo e il secondo tentativo non sono riusciti. Premere <b>Invio</b> per accedere al sottomenu Hard Disk Drives. Il sottomenu Hard Disk Drives consente di specificare i dispositivi che verranno considerati come unità disco rigido principali e secondarie.
4th Boot Device	Imposta il dispositivo che il sistema tenterà di avviare se il primo, il secondo e il terzo tentativo non sono riusciti.

# Security

Il menu Security (Protezione) consente di salvaguardare e proteggere il sistema da un uso non autorizzato attraverso la configurazione di password di accesso.



Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password (Password supervisore)	Impedisce l'accesso non autorizzato all'utilità BIOS Setup.	<b>Azzeramento</b>
User Password (Password utente)	Blocca il sistema impedendo l'uso non autorizzato. Quando è stata impostata questa password, è necessario digitarla ogni volta che si avvia il sistema. La password utente è disponibile solo se è stata impostata la password per il supervisore.	<b>Azzeramento</b>

Parametro	Descrizione	Opzione
Set Supervisor Password	Premere <b>Invio</b> per cambiare la password per il supervisore.	
Set User Password	Premere <b>Invio</b> per cambiare la password dell'utente.	
Password on boot	Selezionare Enabled per attivare il controllo di sicurezza durante il POST.	<b>Disabled</b> Enabled
Fixed disk boot sector	Imposta il livello di controllo del disco rigido.	<b>Normale</b> Protezione da scrittura
Diskette access	Imposta il livello di controllo dell'unità floppy.	<b>Supervisor</b> Normale

## Per impostare la password supervisore/utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare un parametro per la password (supervisore o utente), quindi premere **Invio**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo della password.
- 2 Digitare una password e premere **Invio**.  
La password può contenere al massimo 8 caratteri alfanumerici (dalla A alla Z, dalla a alla z, da 0 a 9).
- 3 Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e premere **Invio**.  
Dopo aver impostato la password, il sistema imposta automaticamente su Installed il parametro per la password prescelto.

## Per modificare la password supervisore/utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare i parametri della password da modificare (Change Supervisor Password per il supervisore o Change User Password per l'utente), quindi premere **Invio**.
- 2 Digitare la password originale e premere **Invio**.

- 3 Digitare una nuova password e premere **Invio**.
- 4 Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e premere **Invio**.

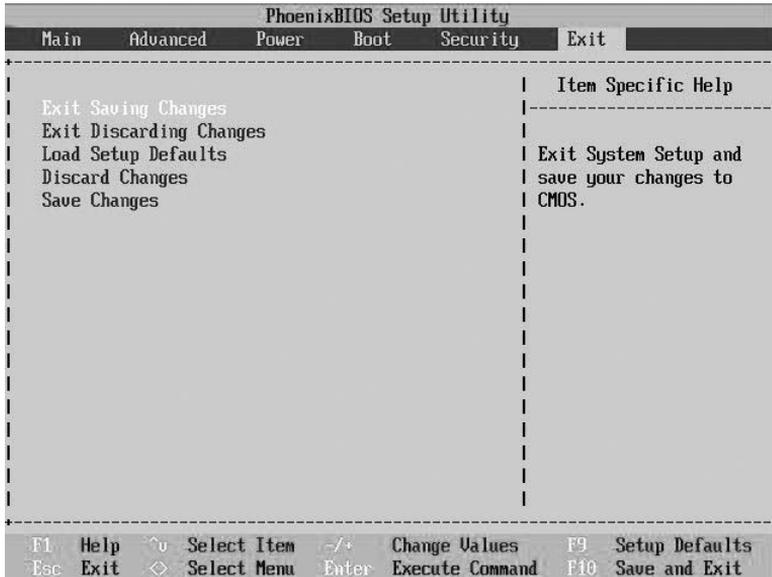
## Per rimuovere la password utente

- 1 Usare i tasti Su e Giù per evidenziare il parametro Clear User Password, quindi premere **Invio**.
- 2 Immettere la password attuale, quindi premere **Invio**.
- 3 Premere due volte **Invio** senza immettere nulla nel nuovo campo e confermare i campi della password.

Dopo tale operazione, il sistema imposta automaticamente il parametro per la password utente su Not Installed.

## Exit (Esci)

Nel menu Exit (Esci) vengono visualizzate le varie opzioni per uscire dal setup del BIOS. Evidenziare una delle opzioni e premere **Invio**.



Parametro	Descrizione
Exit Saving Changes	Per salvare le modifiche e chiudere il setup del BIOS.
Exit Discarding Changes	Per annullare le modifiche effettuate e chiudere il setup del BIOS.
Load Setup Defaults	Carica le impostazioni predefinite per tutti i parametri del setup del BIOS. Le impostazioni predefinite comportano un grande consumo di risorse. Se si utilizzano chip di memoria a bassa velocità o altri tipi di componenti a basse prestazioni e si desidera caricare queste impostazioni, è possibile che il sistema non funzioni correttamente.

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>
Discard Changes (Annulla le modifiche)	Per annullare tutte le modifiche effettuate nel setup del BIOS.
Save Changes	Salva le modifiche eseguite nel setup del BIOS.



# 5 Risoluzione dei problemi

In questo capitolo vengono fornite le soluzioni possibili per problemi specifici. Se non si riesce a risolvere il problema, contattare la sede Acer locale o il rivenditore autorizzato per richiedere assistenza.

## Ripristino del sistema

Prima di procedere alla risoluzione dettagliata dei problemi, tentare di ripristinare il sistema utilizzando uno dei metodi riportati di seguito.

<b>Per eseguire questa operazione</b>	<b>Premere</b>
Ripristino a caldo per cancellare i dati della memoria del sistema e ricaricare il sistema operativo.	Ctrl+Alt+Canc
Ripristino a freddo. Spegner e riaccendere il sistema. Questa operazione cancella i dati della memoria di sistema, riavvia il POST, ricarica il sistema operativo e interrompe l'alimentazione a tutte le periferiche.	Pulsante di accensione

## Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema

I problemi che si verificano all'avvio iniziale del sistema sono generalmente causati da una configurazione o un'installazione errata. L'errore hardware è una causa meno frequente. Se il problema riscontrato si riferisce a un'applicazione software specifica, vedere "Si è verificato un problema con il software applicativo" a pagina 127.

## Lista di controllo delle procedure iniziali

- Verificare che l'alimentazione CA sia disponibile sulla presa a muro.
- Verificare che gli alimentatori siano collegati. Controllare i cavi di alimentazione sul retro dello chassis e la fonte di alimentazione CA.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Verificare che i processori siano ben posizionati nei relativi zoccoli sulla scheda server.
- Verificare che tutti i distanziatori si trovino in posizione corretta e non tocchino altri componenti determinando il rischio di corti circuiti.
- Verificare che tutte le schede PCI supplementari siano perfettamente alloggiare nei relativi slot sulla scheda server.
- Verificare che tutte le impostazioni dei ponticelli sulla scheda server siano corrette.
- Verificare che tutte le impostazioni degli interruttori e dei ponticelli sulle schede supplementari e sulle periferiche siano corrette. Per controllare queste impostazioni, consultare la documentazione del produttore fornita in dotazione. Se applicabile, verificare che non vi siano conflitti, ad esempio non vi siano due schede supplementari che condividono lo stesso interrupt.
- Verificare che le periferiche siano installate correttamente.
- Se il sistema è dotato di un'unità disco rigido, verificare che questa sia propriamente formattata o configurata.
- Verificare che tutti i driver della periferica siano installati correttamente.
- Verificare che le impostazioni di configurazione siano corrette.
- Verificare che il sistema operativo sia caricato correttamente. Consultare la documentazione del sistema operativo.
- Verificare che sia stato premuto l'interruttore di accensione sul pannello di controllo per accendere il server (la spia di accensione deve essere accesa).

- Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia collegato correttamente al sistema e inserito in una presa NEMA 5-15R per 100-120 V o in una presa NEMA 6-15R per 200-240 V.
- Verificare che tutti i componenti integrati appartengano agli elenchi dei componenti supportati. Controllare la memoria supportata e i requisiti dello chassis, così come l'elenco dei sistemi operativi e dei componenti hardware supportati.

# Test diagnostico dell'hardware

Questa sezione fornisce un approccio più dettagliato per l'identificazione dei problemi hardware e delle relative cause.



**Attenzione!** Spegnere le periferiche prima di scollegare i cavi; prima di scollegare qualsiasi periferica dal sistema, spegnere quest'ultimo e tutte le periferiche esterne. In caso contrario, potrebbero verificarsi gravi danni a carico del sistema e/o delle relative periferiche.

- 1 Spegnere il sistema e tutte le periferiche esterne. Scollegare ciascuna periferica dal sistema, fatta eccezione per la tastiera e il monitor.
- 2 Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia inserito in una presa CA con messa a terra adeguata.
- 3 Verificare che il monitor e la tastiera siano collegati correttamente al sistema. Accendere il monitor. Impostare i controlli della luminosità e del contrasto su un valore pari ai due terzi dell'intervallo massimo consentito (consultare la documentazione fornita con il monitor).
- 4 Se il sistema operativo viene normalmente caricato dal disco rigido, verificare che non sia inserito alcun dischetto nell'unità A e che non vi sia un CD-ROM nell'unità CD-ROM.
- 5 Se il LED di accensione non si accende, tentare di eseguire l'avvio da un disco floppy o da un CD-ROM.
- 6 Accendere il sistema. Se il LED di accensione non si accende, vedere "L'indicatore di accensione non si accende" a pagina 124.

## Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema

Mentre il POST definisce la configurazione del sistema, verifica anche la presenza di tutte le periferiche di memorizzazione di massa installate sul sistema. Man mano che ciascuna periferica viene controllata, la relativa spia di attività si accende per alcuni istanti. Verificare che:

La spia di attività dell'unità disco floppy si accende brevemente. In caso contrario, vedere "L'indicatore di attività dell'unità disco floppy non si accende" a pagina 125.

## Conferma del caricamento del sistema operativo

All'avvio del sistema, sullo schermo viene visualizzato il prompt del sistema operativo. Il prompt varia a seconda del sistema operativo in uso. Se il prompt del sistema operativo non viene visualizzato, vedere "Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere" a pagina 127.

## Problemi specifici e azioni correttive

La seguente sezione contiene la descrizione di problemi specifici che possono verificarsi durante l'utilizzo del server. Per ciascun problema vengono elencate le possibili soluzioni.

L'indicatore di accensione non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che il pulsante di accensione sul pannello anteriore sia acceso.
- Verificare che il modulo di alimentazione hot-swap sia installato correttamente.  
Per istruzioni, fare riferimento a "Installazione di un modulo di alimentazione" a pagina 75.
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente.
- Verificare che la presa a muro sia alimentata. Controllare la presa inserendovi un'altra periferica.
- Rimuovere tutte le periferiche supplementari e controllare se il sistema si riavvia. In caso positivo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo un riavvio dopo ogni operazione.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere i moduli di memoria e reinstallarli.
- Verificare che la CPU sia conforme ai requisiti del sistema.

- Verificare che la CPU sia stata installata in base ai requisiti del sistema.

L'indicatore di attività dell'unità disco floppy non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i cavi dell'unità disco floppy e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli dell'unità disco floppy siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità disco floppy sia configurata correttamente.
- Se si utilizza il controller dischetto integrato, verificare nel setup del BIOS a pagina 81 che la voce relativa all'unità "Floppy A" integrata sia impostata su **1,44 MB, 3.5-inch**.

L'indicatore di attività dell'unità disco rigido non si accende.

Se sul sistema sono installate una o più unità disco rigido, attenersi alla seguente procedura:

- Verificare che i cavi di alimentazione e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli sulla piastra SCSI o SATA e del disco rigido siano impostati correttamente.

L'indicatore di attività dell'unità CD non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i cavi di alimentazione e di segnale siano collegati correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i ponticelli sull'unità siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità sia configurata correttamente.
- Verificare che il controller IDE integrato sia abilitato nel setup del BIOS.

Il vassoio CD non viene espulso.

Attenersi alla seguente procedura.

- Inserire la punta di un fermaglio nel piccolo foro sull'unità CD. Estrarre lentamente il vassoio dall'unità finché non sia possibile rimuovere il disco.

L'unità CD non legge i CD.

Attenersi alla seguente procedura.

- Accertarsi che si stia utilizzando il tipo di CD appropriato.
- Verificare che il CD sia posizionato correttamente nell'unità.
- Verificare che il disco non sia graffiato.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati all'unità CD.

I nuovi moduli di memoria installati non vengono rilevati.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che i moduli di memoria siano posizionati correttamente negli slot DIMM.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Verificare che siano installati in coppia. Vedere "Istruzioni sul riempimento di DIMM" a pagina 65.

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare i cablaggi e l'apparecchiatura di rete per accertarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Reinstallare i driver di rete.
- Provare a utilizzare un'altra porta o un altro hub sullo switch.

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che sul sistema siano caricati i driver di rete corretti.
- La rete potrebbe essere inattiva. Provare ad accedere al server.

Il server si blocca quando vengono caricati i driver.

- Cambiare le impostazioni di interrupt PCI.

La periferica esterna collegata a un connettore USB non funziona.

Attenersi alla seguente procedura.

- Ridurre il numero di periferiche esterne collegate a un hub USB.
- Consultare la documentazione fornita con la periferica.

Si è verificato un problema con il software applicativo.

Attenersi alla seguente procedura.

- Verificare che il software sia configurato correttamente per il sistema. Per istruzioni sull'installazione e l'uso del software, consultare la relativa documentazione.
- Provare un'altra versione del software per accertarsi che il problema non sia dovuto alla copia di software utilizzata.
- Verificare che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Se un altro software viene eseguito correttamente sul sistema, contattare il proprio rivenditore.

Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere.

Controllare quanto segue.

- Verificare se la tastiera è funzionante. Attivare e disattivare la funzione "Num Lock" per verificare se la relativa spia si accende.
- Verificare se il monitor è collegato e acceso. Se si utilizza un commutatore, controllare se è commutato sul sistema corretto.

- Verificare se i controlli del contrasto e della luminosità sul monitor sono regolati correttamente.
- Verificare se il cavo di segnale del monitor è installato correttamente.
- Verificare se il monitor funziona correttamente quando viene collegato a un altro sistema.
- Verificare se il controller video integrato è abilitato nel BIOS.
- Rimuovere tutte le periferiche supplementari e controllare se il sistema si riavvia. In caso positivo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo un riavvio dopo ogni operazione.
- Verificare che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti del sistema.
- Verificare che i moduli di memoria siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere i moduli di memoria e reinstallarli.
- Verificare che la CPU sia conforme ai requisiti del sistema.
- Verificare che la CPU sia stata installata in base ai requisiti del sistema.

Se si utilizza una scheda controller video supplementare, attenersi alla seguente procedura:

- 1 Verificare che il video funzioni con il controller video integrato.
- 2 Verificare che la scheda controller video sia perfettamente inserita nel connettore per scheda del server.
- 3 Riavviare il sistema affinché le modifiche diventino effettive.
- 4 Se dopo il riavvio del sistema sullo schermo non viene ancora visualizzato alcun carattere e il POST emette un segnale acustico codificato, annotare la sequenza del segnale. Queste informazioni saranno utili al tecnico dell'assistenza.
- 5 Se non viene emesso alcun segnale acustico codificato e i caratteri non vengono visualizzati, il monitor o il controller video potrebbe essere danneggiato. Contattare il rappresentante del servizio o il rivenditore autorizzato per assistenza.

# Appendice A: Utility di gestione del sistema

Questa appendice descrive come installare il pacchetto software ASM e fornisce informazioni sulle utilità e i programmi in dotazione con il server.

Il server Altos G5350 supporta le seguenti utilità di gestione del sistema:

- **ASM (Acer Server Management)**  
Questa utilità consente di gestire errori o potenziali problemi nei server di rete mediante una singola stazione di gestione. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 133.
- **Configurazione RAID**

Il sistema può essere fornito con un'utilità di configurazione SCSI RAID. Questa utilità consente di modificare la configurazione RAID del disco rigido. Per ulteriori dettagli vedere a pagina 135.

# ASM

Acer Server Management è uno strumento di gestione server. È specificamente realizzato per gestire errori o potenziali problemi nei server di rete mediante una singola stazione di gestione. ASM può inviare una richiesta a un server remoto tramite rete per ottenere informazioni sulla configurazione del software e dell'hardware del sistema, sull'utilizzo delle risorse del sistema e sulle relative prestazioni.

Il pacchetto ASM completo è composto da due componenti principali: ASM Agent e ASM Console. Gli ASM Agent sono i server da gestire sulla rete. ASM Console è una stazione di monitoraggio basata su Windows che comunica con gli ASM Agent e può essere installata sulla workstation di qualsiasi agente sulla rete.

## Requisiti di sistema

ASM richiede la connettività TCP/IP tra ASM Agent e ASM Console.

### ASM Agent

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio disponibile
- Sistema operativo Microsoft Windows NT 4.0 o Windows 2000 Server/Advanced Server

### ASM Console

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio disponibile
- Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional/XP/Server/Advanced Server
- Scheda Ethernet

## Configurazione del sistema

Prima di procedere, verificare che il sistema soddisfi i requisiti elencati in precedenza. Per una visualizzazione ottimale, si consiglia di impostare una risoluzione video 800 x 600 o più elevata.

### Installazione di ASM Agent

Attenersi alla procedura indicata di seguito.

- 1 Collegarsi al server gestito utilizzando l'account dell'amministratore.
- 2 Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del server. La sequenza di installazione viene visualizzata automaticamente.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
- 4 Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Agent, consultare il manuale dell'utente ASM.

Per avviare il programma, fare clic su **Start** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Agent**.

### Installazione di ASM Console

Attenersi alla procedura indicata di seguito.

- 1 Collegarsi al PC di destinazione con Windows in esecuzione utilizzando l'account dell'amministratore.
- 2 Inserire il CD di EasyBUILD Management nell'unità CD-ROM del computer. La sequenza di installazione viene visualizzata automaticamente.
- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione ASM. Viene avviata la procedura guidata di installazione.
- 4 Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Console, consultare il manuale dell'utente ASM.

Per avviare il programma, fare clic su **Start** sulla barra delle applicazioni Windows, quindi selezionare **Programmi, Acer Server Management Suite** e fare clic su **ASM Console**.

# Configurazione RAID

L'utilità di configurazione SCSI RAID consente di modificare la configurazione RAID predefinita, ad esempio il volume di sistema del disco rigido.



.....

**Attenzione!** L'utilità di configurazione RAID cancella tutti i dati salvati in precedenza nelle unità disco rigido. Eseguire il backup dei file importanti prima di avviare il processo di configurazione.

Per informazioni dettagliate sull'uso dell'utilità SCSI RAID, vedere "Appendice C: Configurazione SCSI RAID" a pagina 155.



Appendice B: Guida  
all'installazione del rack  
Acer Altos G5350

Questa appendice descrive come installare il server Altos G5350 in una configurazione su rack.

# Configurazione del rack di sistema



**Importante!** Quando si effettuano le procedure riportate di seguito, prendere le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche (ESD) indicate a pagina 35. Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

## Precauzioni per il montaggio su rack

Attenersi alle istruzioni sull'installazione e la sicurezza fornite dal produttore per una corretta installazione del rack.

Osservare le seguenti misure supplementari per un'installazione sicura del rack:

- Ancoraggio del rack

Il rack deve essere ancorato a un supporto fisso per impedire che cada quando i sistemi sono completamente estesi e sporgono all'esterno del gruppo rack. È inoltre necessario tener conto del peso di qualsiasi altro dispositivo installato nel gruppo rack. Installare il rack attenendosi alle istruzioni del produttore.

- Disconnessione dell'alimentazione CA principale

L'utente deve installare un interruttore che consenta di interrompere l'alimentazione CA dell'intera unità rack. Questo interruttore principale deve essere rapidamente accessibile e contrassegnato in modo da segnalare possibili interruzioni dell'alimentazione dell'intera unità, non solo dei sistemi.

- Messa a terra dei componenti installati su rack

Per evitare potenziali rischi di scosse elettriche, il gruppo rack deve essere adeguatamente dotato di messa a terra, nel rispetto delle normative locali sui dispositivi elettrici. Il rack deve solitamente essere dotato di una messa a terra separata. Si consiglia di rivolgersi a un elettricista autorizzato di zona.

- Temperatura dell'ambiente di esercizio elevata

La massima temperatura operativa prevista per il sistema è 35° C (95° F). È necessario accertarsi di installare il sistema in un ambiente che non superi il limite massimo di 35° C (95° F) previsto per la temperatura ambiente.

- Aerazione ridotta

L'installazione dell'apparecchio in un rack dovrebbe assicurare un'aerazione adeguata in modo da non compromettere un funzionamento dell'apparecchio conforme ai criteri di sicurezza.

- Caricamento

Usare la dovuta cautela nel montaggio del sistema in un rack per evitare incidenti.

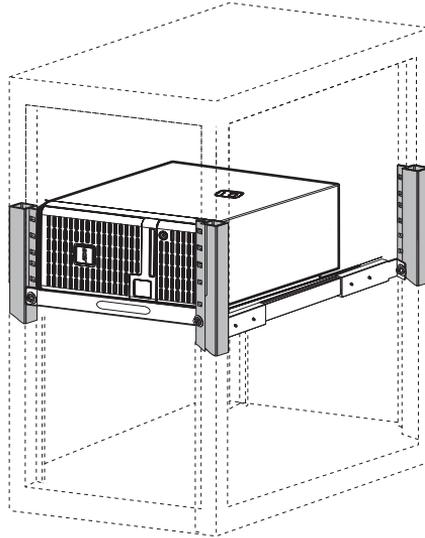
- Sovraccarico del circuito

Prendere i necessari accorgimenti quando si collega il sistema al circuito di alimentazione per evitare sovraccarichi del circuito. Per evitare questo tipo di problemi, attenersi alle informazioni contenute sulle targhette in cui è riportata la potenza nominale del sistema.

## Installazione del sistema su rack

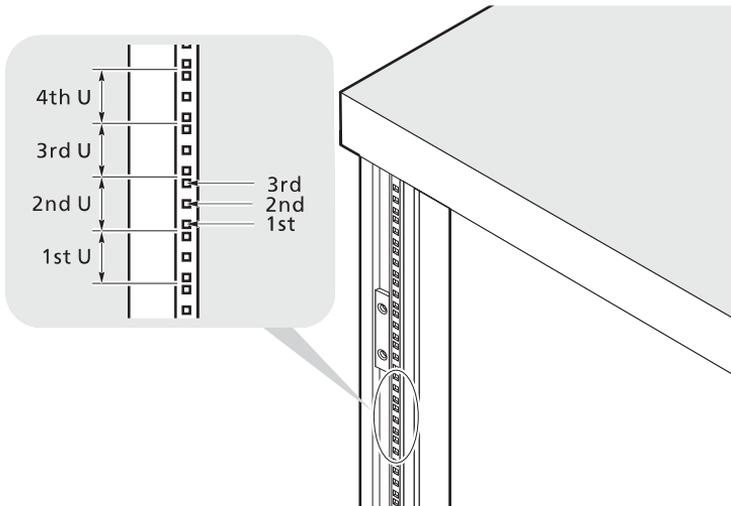
Il sistema server Altos G5350 può essere anche montato in una configurazione su rack. È disponibile un kit per il montaggio su rack per i clienti che desiderano passare dal sistema modello Tower alla struttura in rack. Per acquistare un kit per il montaggio su rack, contattare la sede Acer locale o effettuare l'ordine direttamente all'indirizzo <http://www.acer.com/>.

La figura seguente mostra il server Altos G5350 installato su rack.



## Schema dei fori per il montaggio verticale

I quattro binari verticali del rack di sistema contengono fori di montaggio disposti nel modo indicato dalla figura riportata di seguito:



Il sistema occupa 5U nel rack. Contare le posizioni U ed i numeri dei fori dal basso verso l'alto.

La distanza dal centro dei due fori con minore spazio verso il centro della coppia successiva è equivalente a 1U.



**Nota:** l'unità di misura utilizzata in questo documento è "U" (1U = 1,75 pollici o 44,45 mm). La somma totale delle altezze di tutti i componenti nel rack misurata in "U" non può eccedere l'altezza del rack. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione fornita con il rack del sistema.

Quando si installano i componenti, è necessario iniziare a misurare dal centro dei due fori con minore spazio. Altrimenti, i fori della vite sul componente potrebbero non corrispondere a quelli sul rack.

## Tipi di viti utilizzati

Per il montaggio del sistema Altos G5350 e dei componenti inclusi montabili su rack, si utilizzano le viti indicate di seguito:

Tipo di vite e numero di serie	Figura	Utilizzo
8-32 x 0,25 pollici		Bloccaggio dei binari di montaggio interni sul sistema
Testina esagonale 6-32 x 0,25 pollici		Applicazione delle maniglie laterali al server
M4 x L8 Dado M4		Bloccaggio delle staffe di montaggio al pezzo di scorrimento interno
M6 x L10		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bloccaggio del portacavi sul rack</li> <li>• Bloccaggio del binario dei componenti sul rack</li> <li>• Bloccaggio dei componenti del sistema sul rack</li> </ul>
Dado autobloccante M6		Supporta le viti per metallo per il bloccaggio dei componenti del sistema al rack

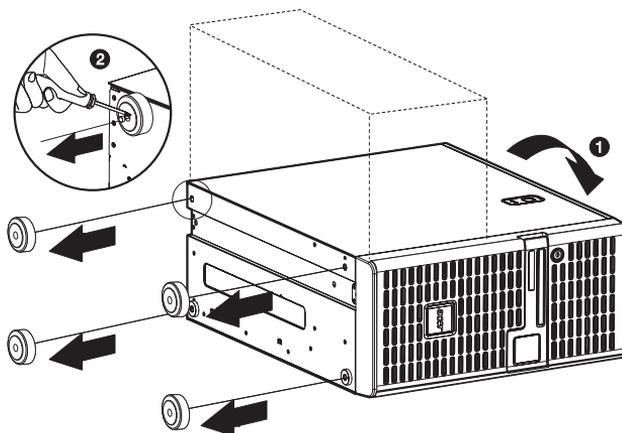
# Installazione del sistema nel rack



**Attenzione!** Per ridurre al minimo il rischio di danni, l'installazione del server deve essere effettuata da due o più persone.

Per installare il sistema in un rack a quattro posizioni

- 1 Rimuovere i supporti di appoggio in gomma dal server.
  - (1) Poggiare il server su un fianco su una superficie piana e stabile **(1)**.
  - (2) Rimuovere le viti che fissano i piedini d'appoggio alla parte inferiore dello chassis **(2)**. Conservarle per uso futuro.
  - (3) Estrarre i piedini dal server.

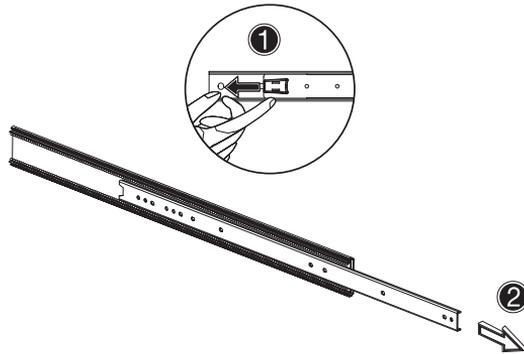


## 2 Rimuovere i binari interni dai binari di montaggio.



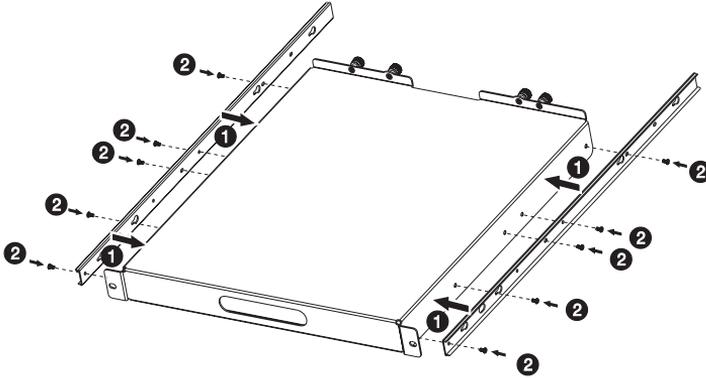
**Nota:** il kit per il montaggio su rack contiene una confezione di viti, due serie di maniglie laterali, le staffe del rack e i binari di montaggio. Le maniglie laterali vengono fissate ai lati del server. Le staffe consentono di applicare i binari di montaggio al server. I binari di montaggio consentono di far scivolare il server all'interno e all'esterno del rack per le operazioni di manutenzione. Ciascun binario di montaggio comprende: un binario interno, un binario medio e un binario esterno fisso. L'elemento fisso esterno viene avvitato alla staffa del rack con una vite metallica M4 x L8 e un dado; il binario interno è fissato ai lati del server con viti 8-32, mentre l'elemento di scorrimento centrale è controllato da una sfera di acciaio.

- (1) Estendere il binario interno dal binario di montaggio fino a far scattare il fermo di rilascio.
- (2) Premere il fermo di rilascio **(1)** ed estrarre il binario interno **(2)**.



- (3) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.

- 3 Collegare i binari interni all'apparecchiatura.
  - (1) Allineare i binari interni su entrambi i lati dell'apparecchiatura **(1)**.
  - (2) Bloccare i binari sull'apparecchiatura mediante le viti 8-32 (vedere pagina 143) **(2)**.



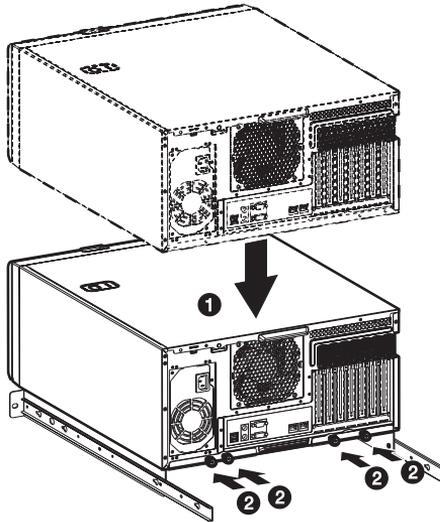
- 4 Installare il server nell'apparecchiatura.



.....  
**Attenzione!** Durante queste operazioni, è necessario utilizzare la dovuta cautela per evitare lesioni personali.

- (1) Collocare il server sull'apparecchiatura **(1)**.

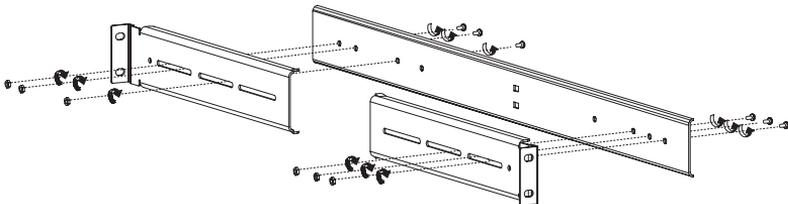
- (2) Avvitare le quattro viti sulla parte posteriore dell'apparecchiatura **(2)**.



5 Installare le staffe nel rack attenendosi alla seguente procedura:

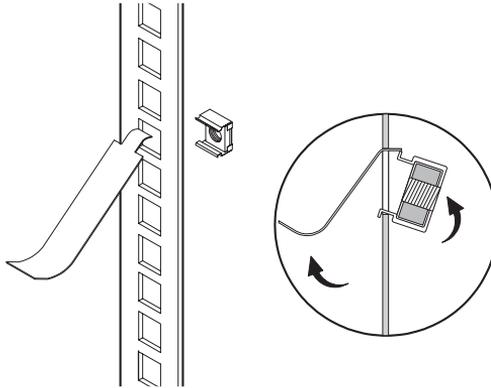
- (1) Allineare le staffe del rack al binario di montaggio finché i sei fori delle viti non sono visibili.
- (2) Bloccare le staffe del rack sull'apparecchiatura mediante le sei viti di metallo M4 x L8 e i dadi (vedere pagina 143).

Stringere le viti, ma lasciarle abbastanza lente da poter regolare la lunghezza quando si installano i binari per il montaggio sul rack.

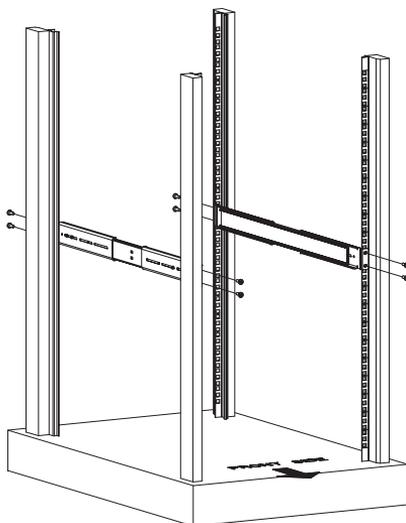


- (3) Applicare le staffe del rack al restante binario di montaggio.

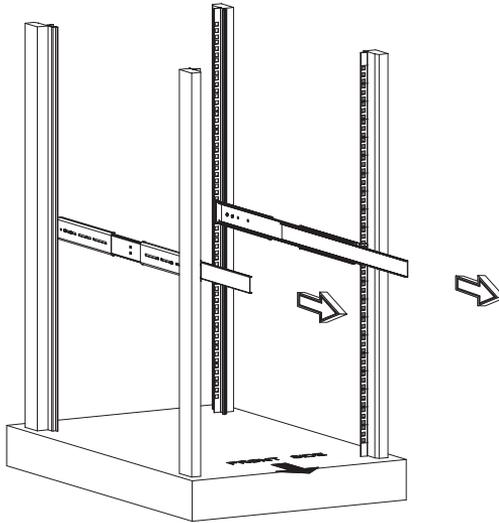
- 6 Installare i dadi del telaio M6 (vedere pagina 143) nel binario.
- (1) Inserire il bordo inferiore del dado del telaio sulla parte inferiore dell'apertura sul retro di un binario.
  - (2) Afferrare con le dita il dispositivo di fissaggio dei dadi del telaio e spingerlo finché il bordo superiore non si blocca in posizione.
  - (3) Ripetere questo processo per installare gli altri dadi del telaio nelle posizioni appropriate.



- 7 Installare i binari di montaggio nel rack utilizzando quattro viti metalliche M6 x L10 (vedere pagina 143) per ogni binario di montaggio.



- 8 Estendere l'elemento di scorrimento centrale di ciascun binario di montaggio in avanti fino ad avvertire uno scatto.



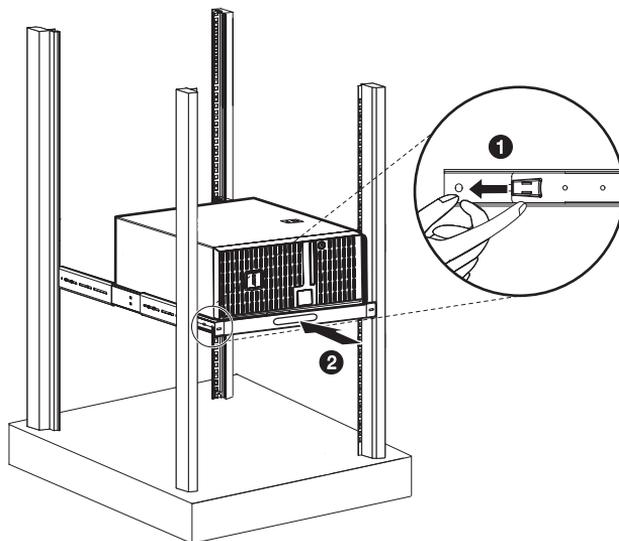
- 9 Installare l'apparecchiatura del server nel rack.



**Attenzione!** Durante queste operazioni, è necessario utilizzare la dovuta cautela per evitare lesioni personali.

- (1) Allineare con attenzione i binari interni collegati all'apparecchiatura con i binari di montaggio estesi sul rack.
- (2) Premere il gancio di rilascio su entrambi i lati dell'apparecchiatura **(1)**.

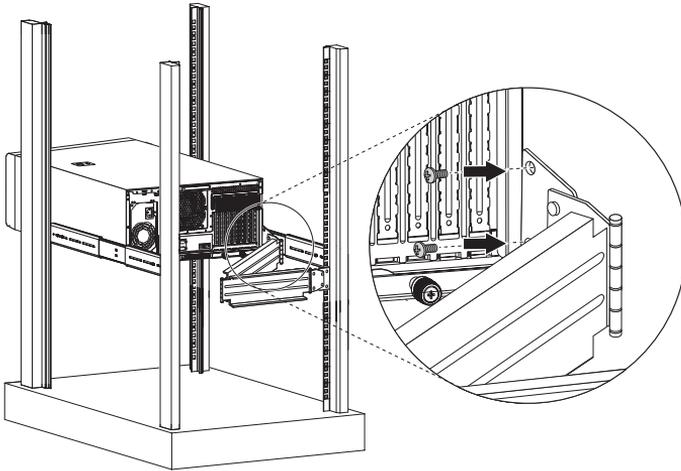
- (3) Far scorrere l'apparecchiatura nel rack, quindi spingerla fino ad avvertire uno scatto (2).



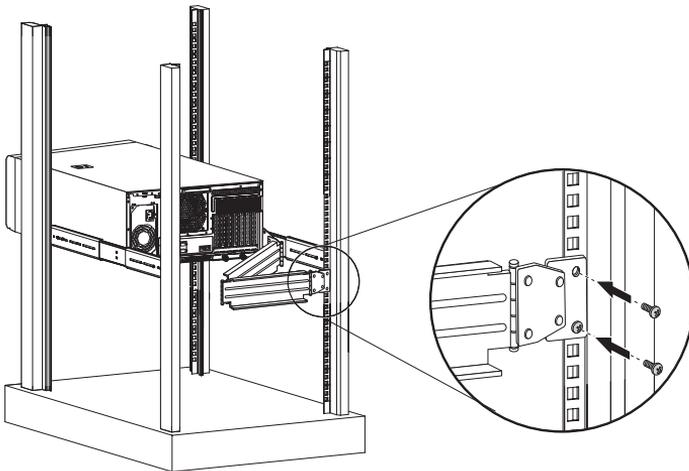
- 10 Applicare il sostegno per i cavi al sistema.

Il sostegno per cavi opzionale consente di raccogliere tutti i cavi relativi al sistema. Quando si fa scivolare il sistema dentro e fuori il rack, il sostegno per cavi si comprime e si estende, tenendo i cavi in ordine e sempre collegati al sistema.

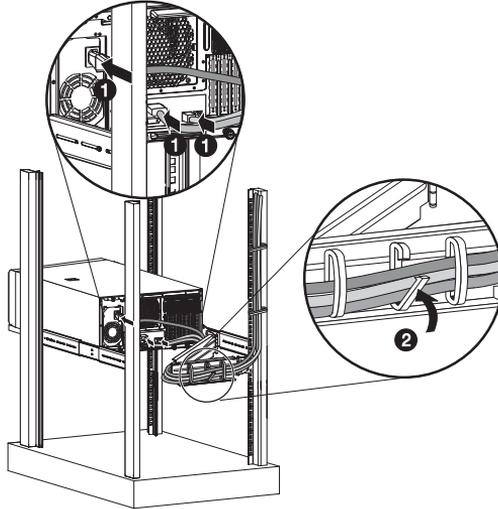
- (1) Collegare il sostegno per cavi al retro del sistema utilizzando due viti metalliche M4 x L8 e i relativi dadi (vedere pagina 143).



- (2) Inserire due dadi del telaio sul binario su cui il sostegno deve essere applicato.
- (3) Estendere il sostegno per cavi in modo da collegarlo al binario utilizzando due viti metalliche M6 x L10 (vedere pagina 143).



- (4) Collegare i cavi di alimentazione, delle periferiche e dei collegamenti di rete alle porte appropriate **(1)**.  
Per informazioni dettagliate, vedere "Connessione delle periferiche" a pagina 26.
- (5) Raccogliere tutti i cavi nel sostegno per cavi utilizzando gli appositi ganci **(2)**.





# Appendice C: Configurazione SCSI RAID

Questa appendice descrive come creare un volume RAID nelle unità SCSI.

## Configurazione HBA SCSI/SCSI RAID

Questa sezione descrive come creare un volume (mirror) RAID 1. Questa funzione richiede l'installazione o la presenza di un controller SCSI LSI Logic 53C1030.

### Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI

Durante l'avvio, premere **Ctrl+C** per accedere alla schermata LSI Logic Configuration.

#### Caricamento delle impostazioni predefinite HBA

- 1 Nella schermata di configurazione SCSI di LSI Logic MPT, premere **F2**.
- 2 Selezionare **Global Properties**, quindi **Restore Defaults**.
- 3 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.
- 4 Selezionare **53C1020/53C1030**, quindi premere **Invio**.
- 5 Selezionare **Restore Defaults**, quindi premere **Invio**.
- 6 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.

### Uso dell'utilità di configurazione per HBA SCSI RAID

Creazione di un volume RAID 1 con un disco di ricambio a caldo (hot-spare)

- 1 Nella schermata di configurazione SCSI di LSI Logic MPT, selezionare **53C1020/53C1030**, quindi premere **Invio**.
- 2 Selezionare **RAID Properties**, quindi premere **Invio**.
- 3 Nel campo Array Disk, premere la barra spaziatrice.  
Se si modificano le impostazioni del campo Array Disk, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

*F3 - Keep Data (Create 2 disk arrays)*

*Delete - Erase Disk (Create 2 to 6 disk arrays)*

- 4 Premere il tasto **Canc** per cancellare tutti i dati della schermata.
- 5 Nel campo Hot Spare, premere la barra spaziatrice.

Se si modificano le impostazioni del campo Hot Spare, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

*WARNING: Data on drive will be LOST! (ATTENZIONE: i dati sull'unità andranno PERSI!)*

*Premere CANC per confermare la perdita dei dati oppure premere un tasto qualsiasi per annullare.*

- 6 Premere il tasto **Canc** per ignorare i messaggi.
- 7 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.
- 8 Per chiudere l'utilità e riavviare il server, attenersi alla seguente procedura:
  - (1) Premere **Esc**, quindi selezionare **Exit the Configuration Utility**.  
Viene visualizzato il messaggio *Global properties saved. Hit any key to reboot.*
  - (2) Premere un tasto qualsiasi per riavviare il server.

## Inizializzazione del volume RAID

Dopo aver creato il volume RAID e salvato le modifiche, il controller del disco inizializza automaticamente il volume RAID. LSI Logic 53C1030 supporta l'inizializzazione in background; non è necessario attendere il completamento dell'operazione. Chiudere LSI Logic Configuration Utility dopo aver salvato le modifiche.

## Uso dell'utilità di configurazione MegaRAID

Accendere il sistema. Quando richiesto, premere **Ctrl+M** per accedere all'utilità di configurazione MegaRAID. Dopo pochi secondi, viene visualizzato il menu Management.

## Caricamento dell'impostazione predefinita della scheda RAID

- 1 Nel menu Management, selezionare **Objects**, quindi **Adapter**. Vengono visualizzate le impostazioni della scheda corrente.
- 2 Selezionare **Factory Default**, quindi **Yes** per caricare le impostazioni predefinite.
- 3 Premere **Ctrl+Alt+Canc** per riavviare il server.

## Creazione di un volume RAID 1

- 1 Dopo aver riavviato il server, premere **Ctrl+M** per accedere alla schermata MegaRAID Configuration. Viene visualizzato il menu Management.
- 2 Selezionare **Configuration**. Viene visualizzato il menu Configuration.
- 3 Selezionare **New Configuration**, quindi **YES**. Viene visualizzata una finestra di selezione dell'array che indica le periferiche collegate al controller corrente.
- 4 Utilizzare i tasti freccia per selezionare un'unità specifica, quindi premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata all'array corrente.

Nel menu visualizzato, l'indicatore dell'unità selezionata cambia da **READY** a **ONLINE A[numero array]-[numero unità]**.

Ad esempio, **ONLINE A1-2** indica l'unità disco 2 nell'array 1.

- 5 Aggiungere due unità all'array corrente, quindi premere **Invio**.
- 6 Premere **F10** per configurare le unità logiche. Il livello RAID predefinito per le unità disco 2 è RAID 1.
- 7 Selezionare **Accept** per utilizzare l'impostazione predefinita, quindi premere **Invio**.
- 8 Premere di nuovo **Invio** per terminare la configurazione dell'array.
- 9 Selezionare **YES to Save Configuration**, quindi premere un tasto qualsiasi per tornare al menu Configuration.

## Assegnazione di un disco di ricambio a caldo (hot-spare)

- 1 Nel menu Configuration, selezionare **Add/View Configuration**.
- 2 Utilizzare i tasti freccia per selezionare un'unità specifica, quindi premere **F4** per impostare l'unità come disco hot-spare.

- 3 Selezionare **YES**. Nel menu visualizzato, l'indicatore dell'unità selezionata cambia da *READY* a *HOTSP*.
- 4 Premere **Esc** per terminare la configurazione dell'array.
- 5 Selezionare **YES to Save Configuration**, quindi premere un tasto qualsiasi per tornare al menu Configuration.

### Inizializzazione di un volume RAID

- 1 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 2 Selezionare **Initialize**. Tutte le unità logiche vengono visualizzate in Logical Drives.
- 3 Utilizzando la barra spaziatrice, selezionare l'unità che si desidera inizializzare. L'unità selezionata diventa di colore giallo.
- 4 Premere **F10**, quindi selezionare **YES** per avviare l'inizializzazione.
- 5 Al termine dell'inizializzazione, premere un tasto per continuare.
- 6 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 7 Per chiudere l'utilità e riavviare il server, attenersi alla seguente procedura:
  - (a) Nel menu Management, premere **Esc**.
  - (b) Selezionare **YES**.
  - (c) Premere **Ctrl+Alt+Canc** per riavviare il server.
- 8 Installare un sistema operativo nell'array RAID.

# Index

## A

- accensione del sistema 27
  - problemi 29
- aggiornamento del sistema 33
  - istruzioni per le fasi successive all'installazione 36
  - istruzioni preliminari all'installazione 35
  - precauzioni ESD 35
  - precauzioni relative all'installazione 35
- apertura del sistema 37
  - apertura dello sportello del bezel 38
  - rimozione del bezel 38
  - rimozione del pannello laterale sinistro 37
- ASM (Acer Server Manager)
  - configurazione del sistema 133
    - installazione di ASM Agent 133
    - installazione di ASM Console 133
  - requisiti di sistema
    - ASM Agent 132
    - ASM Console 132

## B

- bezel frontale 6

## C

- cavo di alimentazione 27
- componenti interni 14
- configurazione del sistema 25
  - requisiti preliminari all'installazione 25
- configurazione del sistema operativo 30
- Configurazione RAID 155
- configurazione RAID
  - utilità HBA SCSI 157
    - caricamento impostazioni predefinite 157
    - caricamento valori predefiniti 159
  - utilità HBA SCSI RAID 157
    - creazione RAID 1 157
  - utilità MegaRAID 158
    - assegnazione hot-spare 159
    - creazione RAID 159
    - inizializzazione volume RAID 160
  - volume RAID
    - inizializzazione 158
- CPU 59

- installazione 59
- rimozione 63

## H

### HSF

- installazione 60
- rimozione 62

## I

- indicatori LED dell'unità disco rigido hot-plug 10
- installazione su rack 137
  - dadi del telaio
    - installazione 148
    - precauzioni 139
    - schema per il montaggio 142
    - tipo di vite 143
- installazione telaio di facile sostituzione
  - SATA 40
  - SCSI 40
- hot-plug
  - SATA 40
  - SCSI 40
- istruzioni sul riempimento di DIMM 65
  - CPU 1 66
  - CPU 2 66

## M

- memoria 64
  - installazione 69
  - riconfigurazione 70
  - rimozione 68
- memoria di sistema
  - riconfigurazione 70
- modulo di alimentazione 75
- modulo di alimentazione hot-swap
  - installazione 75
- modulo SCSI
  - installazione 73

## P

- pannello anteriore 7
  - indicatori LED 9
- pannello posteriore 12
- periferiche 26
- periferiche di archiviazione
  - installazione dell'unità nastro 57
  - sostituzione unità CD-ROM 55

## R

- rack
  - installazione 144
- risoluzione dei problemi 117
  - conferma caricamento del sistema operativo 124
  - problemi 124
    - impossibile espellere il vassoio CD 126

- impossibile leggere CD 126
  - installazione iniziale del sistema 120
  - LED LAN non illuminato 126
  - LED unità disco rigido non illuminato 125
  - LED unità floppy non illuminato 125
  - memoria non rilevata 126
  - nessun carattere sullo schermo 127
  - spia dell'alimentazione non illuminata 124
  - unità CD non illuminata 125
  - ripristino del sistema 119
  - test diagnostico dell'hardware 123
  - verifica spie principali del sistema 123
- S**
- scheda di espansione 71
    - installazione 71
  - schede di sistema 15
    - schema della scheda della piastra base 18
    - schema della scheda della piastra base SCSI 18
    - schema della scheda madre 15
    - schema della scheda SATA 20
  - Setup del BIOS 81
  - setup del BIOS
    - accesso 82
    - Advanced 86
      - Chipset 96
      - CPU 87
      - Floppy 95
      - I/O Device 98
      - IDE 91
      - Memory 90
      - PCI 100
      - Server Management 102
      - USB 101
  - Boot 106
    - Boot Device Priority 109
    - Boot Settings Configuration 107
  - Exit 114
  - Main 84
  - Power 104
  - Security 111
    - modifica della password 112
    - password utente 113
  - sicurezza
    - password supervisore 111
    - password utente 111
  - specifiche
    - alimentazione 5
    - archiviazione dei supporti 3
    - baseboard management controller 4
    - chipset 3
    - collegamento di rete 4
    - controller SCSI 4
    - interfaccia grafica 4
    - PCI I/O 4
    - porte I/O 4
    - processore 3
    - sistema operativo 5
    - sottosistema memoria 3
    - supporti di memorizzazione aggiuntivi 3
      - telaio dell'unità disco rigido SATA 4
      - telaio dell'unità disco rigido SCSI 3
  - spegnimento del sistema 32
- T**
- telaio dell'unità disco rigido hot-plug a quattro vani 40
    - installazione del disco rigido 53
    - installazione del telaio 40
    - rimozione del telaio 52